

Bilancio di esercizio
di Ascopiave S.p.A.
per l'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2005

Redatto in conformità ai principi
contabili italiani



Indice

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2005	1
Bilancio al 31/12/2005	19
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2005	27
Allegato n° 1	61
Allegato n° 2	63
Allegato n° 3	65
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2005	67
Relazione della Società di Revisione – Reconta Ernst & Young	

PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO

ASCOPIAVE S.p.A.
Socio Unico

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2005

PREMESSA

Signori Azionisti,

l'esercizio 2005 chiude con un utile netto di Euro 23.416.479.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 ammonta a Euro 222.856.111 ed il capitale investito ad Euro 321.996.099 .

Nel corso del 2005 la società ha realizzato investimenti per Euro 14.553.471.

La società Ascopiave nel 2004 era inattiva, avendo acquisito le attività di distribuzione, vendita di gas ed altre attività minori dalle attuale controllante Asco Holding S.p.A., mediante un'operazione di conferimento che ha avuto effetto 1 gennaio 2005. Per questo motivo, i dati di bilancio dell'esercizio 2005 non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Attività

La società opera nei settori della distribuzione gas naturale ed in altri comparti dei servizi di pubblica utilità.

Nel corso del 2005, la società ha distribuito 861 milioni di metri cubi di gas, confermandosi come uno dei primi operatori del settore in ambito nazionale.

Le modifiche del quadro normativo nazionale

Il quadro normativo di riferimento del settore del gas naturale in Italia è stato definito dal Decreto Legislativo n. 164/2000 (Decreto Letta), parzialmente integrato e modificato dalla legge di riordino del settore energetico (Legge n. 239/2000 o Legge Marzano).

Con il Decreto Legge n. 167 del 30 dicembre 2005 (definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti), convertito con modifiche nella Legge n. 51 del 23 febbraio 2006, il legislatore nazionale ha apportato delle ulteriori modifiche alla normativa del settore, ridefinendo in particolare i termini di durata del periodo transitorio di gestione degli affidamenti del servizio di distribuzione del gas.

L'articolo 23 della Legge, ai commi 1, 2 e 3, stabilisce che:

1. "Il termine del periodo transitorio previsto dall'articolo 15, comma 5, del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, è stato prorogato al 31 dicembre 2007 e viene prolungato automaticamente fino al 31 dicembre 2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate al comma 7 del medesimo articolo

15”.

2. “I termini di cui al comma 1 possono essere ulteriormente prorogati di un anno, con atto dell’ente locale affidante o concedente, per comprovate e motivate ragioni di pubblico interesse”.

3. “Sono fatte salve le disposizioni di cui al comma 9 dell’articolo 15 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, nonché la facoltà di riscatto anticipato durante il periodo transitorio, di cui al comma 1, se prevista nell’atto di affidamento o di concessione”.

In sintesi, le nuove disposizioni:

- fissano il termine del periodo transitorio per gli affidamenti per i quali non è prevista una scadenza naturale più ravvicinata al 31 dicembre 2007;
- stabiliscono il principio della automaticità delle proroghe previste dal Decreto Letta in relazione all’ottenimento di determinati requisiti soggettivi da parte dei gestori attuali (raggiungimento di una certa massa critica, raddoppio dell’attività mediante accorpamento di gestioni precedentemente separate, privatizzazione del capitale);
- confermano la possibilità, introdotta dalla Legge Marzano, che gli enti locali concedano un ulteriore anno di proroga per motivi di pubblica utilità.

La nuova normativa risulta apprezzabile essendo chiaramente orientata a favorire i processi di consolidamento in atto nel settore.

Essa garantisce l’effettività degli incentivi, già previsti dal Decreto Letta, a favore di quei soggetti impegnati nella crescita e nel conseguimento di adeguate economie di scala gestionali o, nel caso delle aziende pubbliche, in processi di apertura del capitale a soggetti privati capaci di migliorare l’efficienza economica dei servizi.

L’attività di regolamentazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas

Nel corso del 2005 l’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas ha emanato una serie di provvedimenti, esercitando le sue funzioni in materia tariffaria e normativa.

La tariffa di distribuzione

Il 29 settembre 2004 l’Autorità aveva emanato la Delibera n. 170/04 con cui venivano definiti i criteri per la determinazione delle tariffe dell’attività di distribuzione per il secondo periodo regolatorio (dal 01 ottobre 2004 al 30 settembre 2008).

La Delibera ha comportato un ribasso delle tariffe applicabili dai distributori attraverso una revisione di alcuni parametri di calcolo:

- riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito netto della distribuzione (CIN), che passa dall’8,8% reale pretasse al 7,5% reale pretasse;
- revisione del coefficiente di recupero di efficienza, denominato “price-cap”, che passa dal 3% al 5%. Tale riduzione ora viene applicata alla componente delle tariffe a copertura dei costi correnti di gestione e degli ammortamenti.

Gli impatti dell'applicazione della Delibera hanno comportato per il Gruppo Ascopiave una sensibile riduzione del Vincolo sui Ricavi della Distribuzione (VRD) per l'anno termico 2004-2005.

Nel mese di ottobre 2004 alcune imprese di distribuzione e varie associazioni di categoria hanno presentato ricorso al T.A.R. della Lombardia per l'annullamento della Delibera n. 170/04.

Il T.A.R. si è espresso con sentenza n. 531/2005 accogliendo parzialmente le richieste dei ricorrenti, annullando la deliberazione nelle parti in cui:

- non prevede che il vincolo sui ricavi sia calcolato tenendo conto degli investimenti che sono stati e che saranno effettuati dalle imprese successivamente a quelli considerati nel vincolo sui ricavi relativo all'anno termico 2003-2004;
- prevede, ai fini dell'aggiornamento del vincolo sui ricavi, una percentuale di recupero della produttività costante per l'intera durata del periodo regolatorio.

L'Autorità, con la Delibera n. 62/05 del 31 marzo 2005, ha dato, quindi, avvio ad un procedimento per l'ottemperanza parziale della sentenza. Anche contro tale delibera sono stati presentati dei ricorsi al T.A.R. da parte delle associazioni di categoria e di diverse aziende distributrici.

A conclusione del procedimento iniziato con la Delibera n. 62/05, in data 21 giugno 2005 l'Autorità ha emanato la Delibera n. 122/05, la quale, integrando e modificando alcune parti della Delibera n. 170/04 consente, ora, il riconoscimento in tariffa degli investimenti realizzati dalle aziende.

Con la Delibera n. 171/05 del 02 agosto 2005 l'Autorità ha definito le modalità applicative del regime tariffario individuale previsto dall'articolo 9 della Delibera n. 170/04, che consente di determinare i costi in piena aderenza alle situazioni peculiari che caratterizzano l'attività di ciascun esercente.

Con la Delibera n. 206/05 del 30 settembre 2005 l'Autorità ha prorogato, per l'anno termico 2005-2006, in via transitoria sino a successivo provvedimento, la validità delle tariffe di distribuzione approvate per l'anno termico 2004-2005, ai sensi della disciplina prevista dalla Delibera n. 170/04.

All'inizio del 2006, il T.A.R. della Lombardia ha respinto il ricorso presentato da Federutility contro la delibera n. 62/05.

Conseguentemente, con la Delibera n. 57 del 21 marzo 06, l'Autorità ha provveduto ad approvare le tariffe di distribuzione per l'anno termico 2004-2005 definite secondo i criteri stabiliti dalla Delibera n. 170/04, così come modificata dalla Delibera n. 122/05.

Altre deliberazioni

Con la Delibera n. 138/04, l'Autorità aveva dettato le regole per il libero accesso alle reti locali di distribuzione del gas e i criteri per la predisposizione dei codici

di rete della distribuzione.

I criteri fissati dall'Autorità per i codici di rete stabiliscono le regole per facilitare la scelta di un eventuale cambio di fornitore, da parte dei consumatori finali, favorendo lo sviluppo del mercato e l'ingresso di nuovi soggetti concorrenti.

Con la Delibera n. 121/05 del 21 giugno 2005, l'Autorità ha dato il via ad un procedimento per la revisione della Delibera n. 138/04, istituendo un apposito gruppo di lavoro, composto da associazioni rappresentative di imprese di distribuzione ed utenti, che ha il compito di acquisire, valutare e sviluppare elementi utili all'elaborazione di un codice di rete tipo. E' inoltre prevista la creazione, sul sito dell'Autorità, di un'apposita sezione per la consultazione "on-line" dei documenti via via licenziati.

Con la Delibera n. 127/05 del 27 giugno 2005, l'Autorità ha dato avvio al procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di separazione contabile e amministrativa per i soggetti che operano nei settori del gas e dell'energia elettrica e i relativi obblighi di pubblicazione e di comunicazione. Facendo seguito a tale provvedimento, in data 16 marzo 2006, l'Autorità, al fine di aumentare la trasparenza delle gestioni e dei costi nei settori del gas e dell'elettricità, ha emesso un documento per la consultazione in merito a nuove proposte sulla separazione delle attività.

Con la Delibera n. 40/04 (modificata successivamente dalla Delibera n. 129/04), l'Autorità aveva provveduto a definire le nuove regole per l'accertamento della sicurezza degli impianti di utenza a gas, disponendo nuove procedure e modalità per verificare la corretta installazione ed il corretto funzionamento degli impianti gas domestici.

Con la Delibera n. 158/05 del 28 luglio 2005, l'Autorità ha modificato ed integrato le disposizioni della deliberazione n. 168/04 in materia di sicurezza del servizio gas, prevedendo, per le aziende di distribuzione, l'obbligo di odorizzare il gas fornito verso i clienti finali civili, allo scopo di garantire una migliore allerta in presenza di perdite.

Con la Delibera n. 192/05 del 20 settembre 2005, l'Autorità ha posticipato al 1° aprile 2007 l'entrata in vigore del titolo III e al 1° ottobre 2007 l'entrata in vigore del titolo IV della Delibera n. 40/04 riguardanti, rispettivamente, gli impianti di utenza modificati o riattivati e gli impianti di utenza in servizio.

Il 1° ottobre 2004 era entrato in vigore il titolo II della Delibera, riguardante i nuovi impianti di utenza, dapprima con modalità transitoria e poi, dal 1° luglio 2005, con modalità definitiva.

Considerato che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento aveva provocato, in generale, forti ritardi nelle attivazioni della fornitura di gas dei nuovi impianti, che dipendevano principalmente dal fatto che la documentazione di legge predisposta dagli installatori era incompleta o incoerente con la legislazione in tema di sicurezza degli impianti di utenza a gas, l'Autorità, previo confronto con le associazioni dei distributori, dei venditori e degli installatori, ha provveduto a prorogare i termini di cui sopra al fine di consentire una più graduale

assimilazione del nuovo Regolamento da parte di tutti i soggetti interessati.

Con la Delibera n. 243/05 del 22 novembre 2005, l'Autorità ha completato la regolamentazione della sicurezza nella distribuzione del gas naturale mediante l'introduzione di un sistema di incentivi atti a premiare la riduzione delle dispersioni, il maggior numero di controlli del grado di odorizzazione nonché la riduzione degli incidenti da gas sugli impianti di distribuzione. L'accesso agli incentivi è consentito solo alle aziende in possesso di particolari requisiti e fino al 2008 esso sarà volontario. Dal 2009 il sistema diventerà obbligatorio. Il provvedimento fissa un tetto al riconoscimento degli incentivi pari al 2% del VRD.

Con la Delibera n. 249/05 del 28 novembre 2005, l'Autorità ha modificato le disposizioni previste dalla Delibera n. 138/04 in materia di allocazione dei quantitativi di gas presso i punti di riconsegna condivisi del sistema di trasporto. Il provvedimento dà la facoltà di applicare, limitatamente all'anno termico 2005-2006, criteri di stima dei dati semplificati tali da consentire, alle imprese non ancora in grado di attivare meccanismi automatici di stima per la totalità dei punti di riconsegna alle proprie reti di distribuzione, un adeguato periodo di tempo per l'adeguamento dei propri sistemi informativi.

Altri interventi normativi e di regolamentazione riguardanti il settore del gas

La Legge 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), all'art. 1, comma 332, aveva introdotto l'obbligo, per i soggetti che erogano i servizi di gas e di energia elettrica e i servizi idrici, di raccogliere i dati catastali degli immobili presso cui sono attivate le utenze per la successiva trasmissione all'Anagrafe Tributaria, demandando ad un successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate l'indicazione dei dati da raccogliere.

Con il Provvedimento del 16 Marzo 2006, l'Agenzia delle Entrate ha definito quali sono i dati che devono essere raccolti per la successiva trasmissione all'Anagrafe Tributaria. Con la Circolare n. 44/E del 19 ottobre 2005, l'Agenzia ha, inoltre, fornito le indicazioni e i chiarimenti interpretativi inerenti agli obblighi di raccolta e di comunicazione dei dati, specificando, in particolare, che tali obblighi sono funzionali ad un'efficace azione di contrasto dei fenomeni evasivi ed elusivi riferiti al settore immobiliare.

Del Decreto Legge n. 167 del 30 dicembre 2005 (definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti), convertito con modifiche nella Legge n. 51 del 23 febbraio 2006, e delle rilevanti modifiche da esso introdotte al quadro normativo del settore si è già detto in precedenza.

Verifica dell'attuazione del regolamento per la sicurezza dei nuovi impianti di utenza a gas secondo la Delibera n. 40/04

Nel marzo 2006, l'Autorità ha completato l'istruttoria conoscitiva, avviata a settembre 2005, per la verifica dell'attuazione, da parte dei distributori e dei venditori di gas, del "Regolamento per la sicurezza dei nuovi impianti di utenza a gas" introdotto con la Delibera n. 40/04 e successive modifiche ed integrazioni.

I risultati dell'istruttoria hanno evidenziato una generale attuazione del Regolamento.

L'istruttoria ha riguardato 27 distributori e 31 venditori. Di questi, 21 distributori, tra i quali Ascopiave S.p.A., e 14 venditori, tra i quali Ascotrade S.p.A., hanno attuato correttamente il Regolamento dato che per essi l'istruttoria non ha evidenziato alcun inadempimento.

Risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2005 la società aveva in forza 237 dipendenti di cui 227 unità prese in carico al 1° gennaio 2005 in seguito al conferimento del ramo d'azienda e 10 unità assunte nel corso dell'anno.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione dell'organico per qualifica:

	31/12/2004	31/12/2005
Dirigenti	-	7
Impiegati	-	137
Operai	-	93
Totale	-	237

Operazioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio

Cessioni di partecipazioni

Con atto registrato in data 27 dicembre 2005 Ascopiave S.p.A. ha ceduto alla controllante Asco Holding S.p.A. tutte le partecipazioni non legate alla distribuzione e vendita del gas in particolare:

La cessione delle seguenti quote in imprese controllate:

- Partecipazione del 86,08% di Asco TLC S.p.A.;
- Partecipazione del 55,00% di Mirant Italia S.r.l.;

La cessione delle seguenti quote in imprese partecipate:

- Partecipazione del 4,24% di Cityware Egeineering S.r.l.;
- Partecipazione del 0,197% di KIWI.COM – Servicos De Consultoria, SA;
- Partecipazione del 18,00% di GE.O.MARC@ - Catasto e Servizi S.r.l..

Acquisizione di azioni in altre imprese non controllate

Nel corso dell'esercizio 2005 Ascopiave S.p.A. ha acquistato n. 10 azioni della Banca di credito delle Prealpi per un valore complessivo pari ad Euro 528.

Conferimento del ramo d'azienda di vendita gas in Ascotrade S.p.A.

Con atto registrato in data 29 dicembre 2005, Ascopiave S.p.A. ha conferito ad Ascotrade S.p.A. il ramo vendita gas acquisito da Asco Holding S.p.A. al 01 gennaio 2005 e riconducibile alle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nel 2003.

Tale conferimento, ha comportato, con effetto dal 02 gennaio 2006, un aumento del capitale sociale di Ascotrade S.p.A. interamente sottoscritto da Ascopiave S.p.A per Euro 1.500.000.

COMMENTI AI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

I dati economico-finanziari dell'esercizio sono disomogenei e non confrontabili con quelli del 2004 in quanto la società, nell'esercizio precedente, non era attiva, avendo acquisito le attività di distribuzione, vendita di gas ed altre attività minori dalle attuale controllante Asco Holding S.p.A., mediante un'operazione di conferimento che ha avuto effetto 1 gennaio 2005.

I dati comparativi utilizzati sono quindi relativi all'andamento economico-finanziario delle attività conferite.

L'andamento economico di Ascopiave S.p.A. è schematizzato, secondo criteri gestionali, nella tabella seguente che evidenzia i margini intermedi della gestione operativa.

Conto Economico

	Esercizio 2005
Ricavi delle vendite	52.388.527
Incrementi per lavori interni	15.247.465
Altri ricavi	19.691.963
VALORE DELLA PRODUZIONE	87.327.954
Costi operativi	-29.888.062
VALORE AGGIUNTO	57.439.892
Costo del personale	-9.724.156
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	47.715.736
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-11.256.835
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-3.091.391
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	33.367.511
Proventi da Partecipazioni	6.968.516
Risultato operativo gestione extracarratt.	40.336.027
Proventi finanziari	249.657
Oneri finanziari	-4.807.719
RISULTATO LORDO	35.777.966
Proventi/(Oneri) straordinari	19.218
RISULTATO ANTEIMPOSTE	35.797.183
(Imposte)	-12.380.705
RISULTATO NETTO	23.416.479

L'esercizio 2005 chiude con un utile netto di Euro 23.416.479.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 52.388.527 e riguardano per oltre l'88% (Euro 46.508.141) il servizio di vettoriamento del gas naturale, che rappresenta l'attività principale della società ed è fornito principalmente alla controllata Ascotrade S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2005 la vostra società ha distribuito circa 861 milioni di mc di gas.

Gli altri ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dovuti per Euro 3.283.411 all'attività della divisione fornitura calore, che ha registrato un incremento del fatturato del 3,56% rispetto al 2004, per Euro 2.150.157 a servizi di apertura, chiusura e installazione di contatori svolti verso venditori del gas e per Euro

446.817 all'attività di bollettazione effettuata per terzi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono principalmente alla realizzazione di nuova rete di distribuzione del gas per 85 km.

Gli altri ricavi, pari a Euro 19.691.963, sono relativi per Euro 5.712.011 a prestazioni di servizi verso la controllata Ascotrade S.p.A., regolati da appositi rapporti contrattuali, per Euro 12.598.519 da corrispettivi ottenuti dai clienti per lavori di estensione della rete, realizzazione di allacci e lottizzazioni e da altri ricavi per la quota rimanente.

I costi operativi, sono pari a Euro 29.888.062.

I costi sono costituiti principalmente da costi per appalti e materiali per la realizzazione e l'ampliamento degli impianti che trovano il corrispettivo negli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. I costi operativi diretti per la manutenzione degli impianti, i contributi all'autorità, le letture e la bollettazione, pari ad Euro 3.622.319, registrano una crescita proporzionale all'incremento dei volumi legati all'attività di gestione della rete di distribuzione. I costi fissi relativi agli oneri di gestione generale, che ammontano ad Euro 4.987.902, registrano un aumento rispetto all'anno precedente del 13% circa. L'accantonamento al fondo stanziato per correggere la degressività insita nella tariffa di distribuzione registra un aumento del 19% circa, passando da Euro 1.911.954 ad Euro 2.280.366. La variazione è dovuta all'incremento dei volumi distribuiti nell'ultimo trimestre dell'anno sul quale viene calcolata la quota degressiva.

I costi organizzativi e per consulenze esterne diminuiscono, passando da Euro 2.186.972 ad Euro 1.260.672 del 2005, principalmente in relazione ai costi sostenuti nel 2004 per le perizie e consulenze tecniche, legali, fiscali e di gestione del personale relative alle operazioni di conferimento e al progetto di privatizzazione di parte del Capitale Sociale.

Il costo del personale, pari a Euro 9.724.156, aumenta del 6,25% in relazione alla crescita dell'organico.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 11.256.835, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,10% in virtù della dismissione della rete del comune di Creazzo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.091.391 e registrano un incremento del 5,04% dovuto alla modifica del periodo concessorio stabilito dalla normativa che ha aumentato l'ammortamento delle concessioni e degli avviamenti iscritti nell'attivo.

Il risultato derivante dalla gestione delle partecipazioni è relativo al dividendo per Euro 6.968.516 della controllata Ascotrade S.p.A..

Le rettifiche di valore delle partecipazioni non sono comparabili con quelle dell'anno precedente in quanto Ascopiave S.p.A. ha dismesso tutte le partecipazioni non legate alla vendita e distribuzione di gas alla controllante Asco Holding S.p.A..

La società, nel corso dell'esercizio, ha gradualmente accentrato in sé

l'indebitamento bancario dell'intero Gruppo sopportandone integralmente il carico in termini di oneri finanziari. Rispetto al 2004 gli oneri finanziari per gli interessi sono diminuiti del 2,01%, passando, a seguito di una minore esposizione media bancaria a breve, da Euro 4.906.392 a Euro 4.807.719. Gli oneri finanziari derivano per Euro 2.054.511 da contratti di conto corrente intercompany stipulati con le società controllate e verso la controllante, per Euro 1.360.251 dal pagamento di interessi su mutui e per Euro 1.293.152 da interessi su debiti bancari a breve.

Per l'esercizio 2005 la società si avvale dell'opzione per il consolidato fiscale verso la controllante Asco Holding S.p.A.. La voce imposte sul reddito, pari a Euro 12.380.705, è costituita da imposte correnti per Euro 13.025.579 e da imposte differite e anticipate per Euro 1.464.139. L'importo rimanente, pari a Euro 819.265, rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva pagata per ottenere il riconoscimento della deducibilità fiscale dell'allocatione del disavanzo di fusione.

Nella tabella seguente viene rappresentata l'incidenza delle principali componenti del conto economico sui ricavi delle vendite:

	Esercizio 2004 Asco Holding	Esercizio 2005	Variazione
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	0,00%
Incrementi per lavori interni	35,96%	29,10%	-6,85%
Altri ricavi	45,88%	37,59%	-8,29%
VALORE DELLA PRODUZIONE	181,84%	166,69%	-15,14%
Costi operativi	-64,14%	-57,05%	7,09%
VALORE AGGIUNTO	117,70%	109,64%	-8,06%
Costo del personale	-18,60%	-18,56%	0,04%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	99,10%	91,08%	-8,02%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-23,37%	-21,49%	1,88%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-5,98%	-5,90%	0,08%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	69,75%	63,69%	-6,06%
Proventi/(Oneri) straordinari	21,91%	0,04%	-21,88%
RISULTATO ANTEIMPOSTE	100,40%	68,33%	-32,07%
RISULTATO NETTO	75,16%	44,70%	-30,46%

I dati comparativi dell'esercizio 2004 sono relativi al bilancio Asco Holding S.p.A 31 dicembre 2004.

Rispetto al precedente esercizio l'incidenza del margine operativo lordo sul fatturato registra una diminuzione del 8,02%.

Il costo del personale aumenta in proporzione alle nuove assunzioni operate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in linea con l'esercizio precedente.

L'incidenza del risultato prima delle imposte è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 32,07% in ragione delle componenti straordinarie dovute al disinquinamento fiscale del 2004; la variazione in diminuzione, al netto di tali componenti è di circa il 10,19%. L'incidenza delle imposte sui ricavi delle vendite è pari al 23,63% rispetto al 25,24% dell'anno precedente.

Rendiconto finanziario

Esercizio 2005	
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	23.416.479
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.091.391
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.256.835
Accantonamenti	1.610.913
Stanziamiento imposte differite/anticipate	-1.464.139
AUTOFINANZIAMENTO (a)	37.911.478
Variazione crediti immobilizzati	29.010
Variazione rimanenze	352.391
Variazione crediti operativi	3.528.638
Variazione altri crediti	-182.560
Variazione crediti tributari	35.180
Utilizzo fondo TFR	-324.631
Variazione debiti operativi	10.717.177
Variazione debiti tributari e previdenziali	3.961.922
Variazione altri debiti	-927.150
FLUSSO ATTIVITA' DI ESERCIZIO (b)	17.189.977
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	1.428.639
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-14.469.016
Investimenti / disinvestimenti netti in partecipazioni	5.102.485
FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (c)	-7.937.892
Variazione debiti di natura finanziaria	-4.144.366
Variazione rapporti finanziari con società del gruppo	-109.151.409
FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (d)	-113.295.775
FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO (a)+(b)+(c)+(d)	-66.132.212
Posizione finanziaria netta iniziale	-12.822.973
Posizione finanziaria netta finale	-78.955.185
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-66.132.212

I dati del rendiconto finanziario sono relativi alle variazioni nette rispetto allo stato patrimoniale iniziale (01 gennaio 2005) che coincide con il conferimento del ramo distribuzione e vendita gas e dell'energia elettrica.

L'autofinanziamento è pari a Euro 37.911.478.

L'attività di esercizio ha generato liquidità per Euro 17.189.977 principalmente a seguito:

- della variazione negativa dei crediti operativi per Euro 3.528.638, dovuta alla concorrenza di variazioni di segno opposto, minori crediti commerciali verso controllanti e controllate per Euro 13.654.370 e maggiori crediti commerciali verso clienti per Euro 17.183.007;
- della variazione negativa dei debiti tributari per Euro 3.961.922 dovuta al mancato versamento nel corso dell'esercizio degli acconti d'imposta relativi alla posizione Ascogas S.r.l. dell'esercizio precedente;
- della variazione negativa dei debiti operativi per Euro 10.717.177 dovuti principalmente al debito verso la controllante per il consolidamento fiscale;
- della variazione positiva di altri debiti dovuta al rientro del debito verso il comune di Castelfranco in parte compensato da maggiori debiti verso dipendenti in seguito alle nuove assunzioni.

L'attività di investimento ha impegnato liquidità per Euro 7.937.892 in ragione:

- delle operazioni di investimento e delle dismissioni di immobilizzazioni Immateriali/materiali per Euro 13.040.377;

- Alla cessione di partecipazioni verso la controllante Asco Holding S.p.A. per Euro 5.102.485.

L'attività di finanziamento ha impegnato liquidità per Euro 113.295.775, in ragione della variazione dei debiti di natura finanziaria per Euro 4.144.366 dovuti al rimborso di mutui e per Euro 109.151.409 in relazione alle variazioni dei rapporti finanziari infragruppo con particolare riferimento a:

- Asco Holding S.p.A. variazione negativa dovuta alla restituzione dei saldi negativi del c/c intercompany per Euro 102.735.706 ed ad altre variazioni di rapporti relativi al consolidato fiscale per Euro 1.377.712;
- Ascotrade S.p.A. variazione negativa dovuta alla restituzione di parte dei saldi negativi del c/c intercompany per Euro 15.833.487 e variazione positiva per Euro 4.719.941 dovuta ai minori dividendi distribuiti;
- Asco TLC S.p.A. variazione positiva per l'estinzione del c/c intercompany per Euro 1.573.066;
- Mirant Italia S.r.l. variazione positiva per l'estinzione del c/c intercompany per Euro 4.472.583;
- Ad altre variazioni positive per Euro 29.906.

La variazione della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2005 è pari ad Euro 66.132.212 e rappresenta una variazione negativa rispetto alle posizioni analitiche al 01 gennaio 2005 di Euro 12.822.973, costituita dalle seguenti posizioni:

Posizione finanziaria netta iniziale	01/01/2005
Disponibilità liquide	77.134
Anticipazioni da banche	-12.900.107
Totale posizione finanziaria a breve	-12.822.973

ed alla posizione analitica al 31/12/2005 di Euro 78.955.185

Posizione finanziaria netta finale	31/12/2005
Disponibilità liquide	48.723
Anticipazioni da banche	-32.000.000
Debiti verso banche e poste	-47.003.908
Totale posizione finanziaria a breve	-78.955.185

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' E SUI RISULTATI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

ASCOTRADE S.p.A. - Socio Unico

Quote di partecipazione: 100% Ascopiave S.p.A.

Al 31 dicembre 2005 l'esercizio si chiude con un utile di Euro 7.335.280.

L'autofinanziamento è pari a Euro 8.650.043.

Al 31 dicembre 2005 i dipendenti a ruolo erano 48, con un incremento di 11 unità rispetto al 31 dicembre 2004.

Principali dati economici:

Conto Economico

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Variazione
Ricavi delle vendite	222.279.413	260.790.139	38.510.726
Altri ricavi	1.821.597	2.328.477	506.880
VALORE DELLA PRODUZIONE	224.101.010	263.118.616	39.017.606
(Costi materiali)	-146.261.401	-193.974.672	-47.713.270
(Costi di gestione)	-58.925.465	-56.377.232	2.548.233
VALORE AGGIUNTO	18.914.144	12.766.712	-6.147.431
(Costo del personale)	-1.490.196	-1.604.600	-114.404
MOL (EBITDA)	17.423.948	11.162.112	-6.261.836
(Ammortamenti immateriali)	-6.892	-10.632	-3.740
(Ammortamenti materiali)	-11.281	-12.190	-909
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	17.405.775	11.139.291	-6.266.484
Proventi/(Oneri) finanziari netti	1.163.766	748.195	-415.571
RISULTATO LORDO	18.569.542	11.887.486	-6.682.056
Proventi/(Oneri) straordinari netti	0	-3.856	-3.856
RISULTATO ANTE IMPOSTE	18.569.542	11.883.630	-6.685.912
Imposte	-7.121.769	-4.548.349	2.573.419
RISULTATO NETTO	11.447.773	7.335.280	-4.112.493

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2004	Esercizio 2005
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	11.447.773	7.335.280
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.892	10.632
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.281	12.190
Accantonamenti	1.322.940	1.652.063
Stanziamiento imposte differite	-193.774	-360.122
AUTOFINANZIAMENTO (a)	12.595.111	8.650.043
Variazione crediti commerciali	-3.613.550	-29.270.742
Variazione altri crediti	-88.115	459.309
Variazione crediti tributari	5.680.152	-5.456.320
Utilizzo fondo TFR	-32.453	-55.529
Variazione debiti vs fornitori	-6.369.881	24.815.050
Variazione debiti tributari e previdenziali	-277.399	-9.345.983
Variazione altri debiti	2.387	-163.479
FLUSSO ATTIVITA' DI ESERCIZIO (b)	-4.698.859	-19.017.694
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-8.250	0
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-6.257	-26.525
FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (c)	-14.507	-26.525
Variazioni Patrimonio	0	7.635
Dividendi	-9.859.830	-10.860.000
Variazione di c/c intercompany	8.468.820	15.825.851
FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (d)	-1.391.010	4.973.487
FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO (a)+(b)+(c)	6.490.736	-5.420.689
Disponibilità liquide iniziali	337.543	6.828.279
Disponibilità liquide finali	6.828.279	1.407.590
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE A BR	6.490.736	-5.420.689

ALTRE INFORMAZIONI

- **Azioni proprie e di società controllanti**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 (nn. 3 e 4) del Codice Civile, si attesta che Ascopiave S.p.A. non detiene, né è stata autorizzata dall'Assemblea ad acquistare, azioni proprie o delle società controllanti.

- **Sedi secondarie**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma del codice civile, si attesta che Ascopiave S.p.A. al 31 dicembre 2005 non ha sedi secondarie.

- **Rapporti con parti correlate**

Fra la vostra società e la società controllata Ascotrade S.p.A. e la società controllante Asco Holding S.p.A. vige un accordo per la regolamentazione dei rapporti di tesoreria (cash-pooling) finalizzato a compensare le eccedenze e deficienze di cassa fra le imprese con benefici effetti in termini di oneri finanziari.

Fra la vostra società e la controllata Ascotrade S.p.A. vigono inoltre accordi per la regolamentazione di alcuni servizi, come riportati in nota integrativa al paragrafo "Ricavi per servizi a venditori", finalizzati alla diminuzione dell'incidenza degli oneri generali di gestione.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti, o a criteri che consentano il recupero dei costi e la remunerazione del capitale investito.

- **Dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003**

Il Presidente, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali della società dichiara che è in corso di aggiornamento il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La legge 481/95 attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas la potestà di stabilire e aggiornare, i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe.

Per il primo periodo di regolazione l'Autorità, con deliberazione n. 237/00, ha definito i criteri di determinazione delle tariffe per la distribuzione del gas e la fornitura a clienti del mercato vincolato, introducendo, per la quantificazione dei costi di gestione (CGD) e dei costi di capitale (CCD) relativi all'attività di distribuzione un metodo forfettario che non consente alle imprese di distribuzione, di calcolare la componente CCD in relazione ai costi effettivi sostenuti.

Ascopiave S.p.a. nel corso del primo periodo di regolazione ha completato processi di aggregazione societaria e di acquisto di nuovi titoli concessori, estendendo l'attività di distribuzione del gas ad una pluralità di Comuni.

In ragione del processo di aggregazione, Ascopiave S.p.a., nel mese di aprile del 2005 ha inoltrato richiesta all'Autorità di rettifica del vincolo sui ricavi di distribuzione, per rideterminare il valore della componente CGD con riferimento all'ambito tariffario complessivamente inteso.

La direzione tariffe dell'Autorità ha respinto la richiesta di Ascopiave S.p.a., ritenendo applicabili i valori già approvati, che non riconoscevano i maggiori costi sostenuti per la gestione associata del servizio in un territorio vasto e disomogeneo.

Vista la posizione dell'Autorità, la società Ascopiave S.p.a. ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia, che con sentenza del 28 febbraio 2006 lo ha accolto, statuendo il diritto della stessa ad avere determinato il valore della componente CGD e quindi del VRD complessivo, per l'anno termico 2003-2004, con riferimento all'ambito tariffario complessivamente inteso.

Qualora l'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas, non dovesse presentare ricorso, entro il mese di maggio del corrente anno, avverso al provvedimento del Tribunale Amministrativo della Lombardia, presso il Consiglio di Stato, la società ASCOPIAVE S.p.a. sarà autorizzata al recupero dei maggiori costi sostenuti per la gestione associata del servizio in un territorio vasto e disomogeneo, ottenendo un effetto positivo sui ricavi di distribuzione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le quantità di gas vettoriato da Ascopiave S.p.A. nel primo bimestre del 2006 sono superiori a 270 milioni di mc.

Sulla base dell'andamento dei primi mesi del 2006 e ipotizzando che le condizioni climatiche per il resto dell'anno si mantengano normali, si ritiene che i volumi di gas vettoriato nel 2006 possano superare gli 850 milioni di mc.

Al 31 dicembre 2005 le utenze erano circa 305 migliaia, registrando un incremento di circa 10.000 unità rispetto all'anno precedente; si confermano, quindi, i livelli di crescita in termini assoluti in linea con l'ultimo quinquennio. Si può ritenere che nel corso del 2006 la crescita sarà in linea con il dato storico.

Per il 2006 gli investimenti per l'estensione della rete sono previsti in linea con quelli dell'esercizio 2005.

La forza produttiva impiegata rimarrà stabile nel corso dell'esercizio.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto vi proponiamo di:

- a) approvare il bilancio al 31 dicembre 2005 che chiude con un utile di Euro (23.416.478,69), le proposte nello stesso formulate e i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;
- b) attribuire l'utile dell'esercizio di Euro (23.416.478,69) come segue:
 - a copertura perdita esercizio precedente per Euro (1.281,98)
 - a titolo di Riserva legale l'importo di Euro (1.170.824,00);
 - a titolo di Dividendo da distribuire l'importo di Euro (3.750.000,00);
 - a titolo di Riserva straordinaria l'importo di Euro (18.494.372,71).

Pieve di Soligo, 29 marzo 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
SALTON GILDO

ASCOPIAVE S.P.A.

socio unico

Sede in VIA VERIZZO, 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) Capitale sociale Euro 140.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2005

Stato patrimoniale attivo	31/12/2005	31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	127.451	1.600
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	270.376	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	267.168	
5) Avviamento	12.345.279	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	103.647	
7) Altre	230.036	
	13.343.957	1.600
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	11.795.356	
2) Impianti e macchinario	274.691.102	
3) Attrezzature industriali e commerciali	354.541	
4) Altri beni	2.073.788	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.329.027	
	290.243.814	
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	27.538.711	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	528	
	27.539.239	
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		27.539.239
Totale immobilizzazioni	331.127.010	1.600

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.397.592
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		40.622
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		2.438.214

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	8.132.343		
- oltre 12 mesi			
		8.132.343	
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	21.401.702		
- oltre 12 mesi			
		21.401.702	
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	587.184		181
- oltre 12 mesi			
		587.184	181
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi			323
- oltre 12 mesi			
			323
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.063.941		
- oltre 12 mesi	800.702		
		1.864.643	

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	956.366		
- oltre 12 mesi	2.141.141		
		3.097.507	
		35.083.379	504
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		46.544	
6) Altri titoli		46.544	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		43.113	6.974
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		5.610	
		48.723	6.974
Totale attivo circolante		37.616.860	7.478
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	15.025.927		
		15.025.927	
Totale attivo		383.769.797	9.078
Stato patrimoniale passivo		31/12/2005	31/12/2004
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		140.000.000	10.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		28.000.000	
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	31.440.913		
Versamenti in conto capitale			
Versamenti conto copertura perdite			
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.			
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.			
Fondi riserve in sospensione di imposta			

Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO			
Altre...			
		31.440.913	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(1.282)	
IX. Utile d'esercizio		23.416.479	
IX. Perdita d'esercizio		()	(1.282)
Totale patrimonio netto		222.856.110	8.718
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		54.618	
2) Fondi per imposte, anche differite		16.226.177	
3) Altri		2.495.113	
Totale fondi per rischi e oneri		18.775.908	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		2.971.745	
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	79.003.908		38
- oltre 12 mesi			
		79.003.908	38
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	2.055.883		
- oltre 12 mesi	8.540.465		
		10.596.348	
6) Acconti			
- entro 12 mesi	4.907.677		
- oltre 12 mesi			

		4.907.677	
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.561.911		
- oltre 12 mesi			
		5.561.911	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	15.745.584		
- oltre 12 mesi			
		15.745.584	
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	11.030.971		
- oltre 12 mesi			
		11.030.971	
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	3.580.140		322
- oltre 12 mesi			
		3.580.140	322
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	381.781		
- oltre 12 mesi			
		381.781	
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	3.437.975		
- oltre 12 mesi	860.762		
		4.298.737	
Totale debiti		135.107.057	360

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	4.058.977		
		4.058.977	

Totale passivo		383.769.797	9.078
-----------------------	--	--------------------	--------------

Conti d'ordine

	31/12/2005	31/12/2004
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	5.948.909	
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		

5.948.909

Totale conti d'ordine**5.948.909****Conto economico****31/12/2005****31/12/2004****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.393.554	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(119.338)	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		15.247.465	
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	15.753.886		
- contributi in conto esercizio	4.052.387		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			

19.806.273

Totale valore della produzione**87.327.954****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.712.431	
7) Per servizi		5.789.917	404
8) Per godimento di beni di terzi		1.325.670	
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	6.976.510		
b) Oneri sociali	2.153.805		
c) Trattamento di fine rapporto	508.553		
d) Trattamento di quiescenza e simili	54.618		
e) Altri costi	21.532		
		9.715.018	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.091.391		400
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.256.835		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		14.348.226	400
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		246.288	
12) Accantonamento per rischi		214.747	
13) Altri accantonamenti		2.280.366	

14) Oneri diversi di gestione	3.324.624	660
Totale costi della produzione	53.957.287	1.464
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	33.370.667	(1.464)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	6.968.516	
- da imprese collegate		
- altri		
	6.968.516	

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	228.286	
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	21.371	1
	249.657	1
	7.218.173	1

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	711.995	
- da imprese collegate		
- da controllanti	1.342.515	
- altri	2.756.365	
	4.810.875	

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	2.407.298	1
---	------------------	----------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

152.538

152.538

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

133.319

133.319

Totale delle partite straordinarie**19.219****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****35.797.184****(1.463)**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti

13.844.844

- b) Imposte differite (anticipate)

(1.464.139)

(181)

12.380.705

(181)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**23.416.479****(1.282)**

ASCOPIAVE S.P.A.

unico socio

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.

Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2005**RENDICONTO FINANZIARIO**

	Esercizio 2005
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	23.416.479
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.091.391
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.256.835
Accantonamenti	1.610.913
Rettifiche di valore delle partecipazioni	-
Sopravvenienza attiva netta disinquinamento fiscale	
Stanziamiento imposte differite/anticipate	- 1.464.139
AUTOFINANZIAMENTO (a)	37.911.478
Variazione crediti immobilizzati	29.010
Variazione rimanenze	352.391
Variazione crediti commerciali	3.518.288
Variazione altri crediti	- 182.560
Variazione crediti tributari	35.180
Utilizzo fondo TFR	- 324.631
Variazione debiti vs fornitori	10.727.526
Variazione debiti tributari e previdenziali	3.961.922
Variazione altri debiti	- 927.150
FLUSSO ATTIVITA' DI ESERCIZIO (b)	17.189.977
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	1.428.639
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	- 14.469.016
Investimenti / disinvestimenti netti in partecipazioni	5.102.485
FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (c)	- 7.937.892
Variazioni Patrimonio	-
Variazione debiti di natura finanziaria	- 4.144.366
Variazione rapporti finanziari con società del gruppo	- 109.151.409
FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (d)	- 113.295.775
FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO (a)+(b)+(c)+(d)	- 66.132.212
Esistenze di c/c iniziali	- 12.822.973
Esistenze di c/c finali	- 78.955.185
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE A BREVE	- 66.132.212

ATTIVITÀ SVOLTE

Ascopiave S.p.A., controllata totalmente da Asco Holding S.p.A., opera nel settore delle multiutility, a mezzo delle società controllate e precisamente:

- nel settore del gas metano, tramite Ascopiave S.p.A., con la costruzione e la gestione degli impianti di distribuzione;
- nel settore della vendita del gas con Ascotrade S.p.A.;
- nel settore della fornitura calore;
- nel settore dei servizi informatici tramite un proprio ramo d'azienda;
- nel settore dei servizi alle aziende della distribuzione del gas metano.

La sede legale ed operativa è a Pieve di Soligo (TV).

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 01 gennaio 2005 ha avuto effetto il conferimento del ramo di distribuzione e vendita di gas metano da parte di Asco Holding S.p.A., secondo la seguente situazione contabile di conferimento:

STATO PATRIMONIALE	01/01/2005
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	337.566.353
C) Attivo circolante	49.626.568
D) Ratei e risconti	16.196.262
Totale Attivo	403.389.183
Passivo	
A) Patrimonio netto	199.439.629
Capitale	140.000.000
Riserve	59.440.911
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.282
Utile (Perdita) dell'esercizio	0
B) Fondi per rischi e oneri	19.137.686
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.787.823
D) Debiti	178.169.237
E) Ratei e risconti	3.854.808
Totale Passivo	403.389.183

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai principi elaborati dall'O.I.C..

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Cod. Civ.), dal conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Cod. Civ.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, sono, pertanto, conformi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991 e dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della loro rilevanza, sono espresse in Euro.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 23 maggio 200 n. 164, da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., la cui relazione è riprodotta in calce al bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del bilancio di esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Cod. Civ..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte ai valori derivanti da conferimenti, come determinati da apposite perizie esterne o al costo di acquisto o di produzione, comprensive dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli ammortamenti vengono effettuati dal momento del sostenimento del costo per gli oneri pluriennali, sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti vengono portati a diretta diminuzione delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte:

- al valore di conferimento, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia esterna per i cespiti conferiti al 01 luglio 1996, data di costituzione dell'Azienda Speciale Consorziale del Piave;
- al costo di acquisto, per quelle acquistate, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante;
- al costo di costruzione (costi diretti) per quelle realizzate internamente;
- al costo di costruzione o di acquisto o al valore corrente di utilizzo, come determinato sulla base di una perizia esterna per i cespiti conferiti a seguito del passaggio avvenuto negli esercizi 1998 e 1999 di alcuni Comuni da convenzionati a consorziati, rettificato degli ammortamenti economico-tecnici sino alla data di conferimento;
- al valore di conferimento, come determinato da apposita perizia esterna per i cespiti conferiti dal Comune di Castelfranco Veneto;
- al costo di costruzione o di acquisto o al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia esterna per i cespiti che derivano dalla fusione per incorporazione delle società esercenti l'attività di distribuzione del gas metano;

e vengono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le spese di manutenzione e riparazione sono considerate come incrementanti del valore del cespite solo in presenza della straordinarietà, e, quindi, solo se si sono tradotte in un aumento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile.

I cespiti sono ammortizzati con il conteggio degli ammortamenti computati per quote annue costanti secondo piani di ammortamento calcolati in base alle aliquote economico-tecniche ed in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono:

Categoria	Aliquote applicate
Fabbricati	2%
Apparecchi di riduzione	4% - 5%
Reti e allacciamenti	2,2% - 4%
Contatori	5%
Attrezzature	8,3% - 8,5%
Mobili e arredi	8,8%
Macchine elettroniche	16,2%
Hardware e software di base	20%
Autoveicoli, autovetture e simili	20%

Le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto tale percentuale è rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione e riparazione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento dei cespiti su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite a cui fanno riferimento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto e/o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore determinate con riferimento al Patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, rettificati dal fondo svalutazione crediti per allinearli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione, emesse a fine esercizio, e quelle ancora da emettere ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al valore nominale; quelle su conto corrente sono comprensive degli interessi maturati e delle spese addebitate.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria; ove necessario, si adottano le opportune variazioni.

Rimanenze a magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato calcolato mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al metodo del costo sostenuto.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito fondo svalutazione magazzino per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di utilizzazione o di realizzazione inferiore a quello di costo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Contributi in conto allacciamento

I contributi ricevuti da utenti per opere di allacciamento e lottizzazioni sono considerati ricavi da prestazioni effettuate nell'esercizio e pertanto vengono accreditati a conto economico nell'esercizio di competenza.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, finalizzati all'acquisto o alla realizzazione di beni strumentali, vengono accreditati a conto economico per competenza solo a partire dall'esercizio in cui si verifica il riconoscimento del relativo diritto al percepimento (generalmente con delibera dell'ente pubblico erogante), ripartendo gli effetti economici lungo tutta la vita economica utile del bene tramite l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale.

Dividendi

I dividendi da società partecipate sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica al sorgere del relativo diritto di credito sebbene lo stesso diventi esigibile solamente a partire dal giorno nel quale i dividendi sono messi in pagamento.

I dividendi da società controllate, nelle quali la controllante ha pieno dominio sull'assemblea, vengono iscritti già nell'esercizio in cui maturano purché il progetto di bilancio della società controllante venga approvato da parte del consiglio di amministrazione di quest'ultima successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio delle società controllate. Dal punto di vista fiscale, i dividendi sono riconosciuti in base al principio di cassa.

Qualora l'incasso dei dividendi abbia luogo in un esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio, per il principio di competenza, nell'esercizio di iscrizione vengono rilevati gli effetti fiscali relativi ai dividendi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore e tenendo conto di specifiche situazioni agevolative.

Le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il corrispondente valore assunto ai fini fiscali. Il saldo netto che ne risulta, se negativo, è iscritto come passività per imposte differite nel fondo imposte mentre, se positivo, è iscritto come attività per imposte anticipate tra i crediti verso altri dell'attivo circolante solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

I criteri per la determinazione della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali deducibili ai fini delle imposte sul reddito sono stati modificati per l'esercizio 2005 e per gli esercizi successivi rispettivamente dal decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248, e dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006). Per effetto di tali modifiche la quota annua di ammortamento di queste immobilizzazioni, prima calcolata sulla base dei coefficienti previsti dal decreto del Ministro delle finanze del 31 dicembre 1988, si determina dividendo il costo al lordo del fondo di ammortamento per gli anni di vita utile così come definiti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e riducendo il risultato così ottenuto del 20%. L'allungamento della vita fiscale comporta l'anticipazione del pagamento delle imposte, correlate al rinvio nel tempo della deducibilità degli ammortamenti, senza produrre impatti sul conto economico, salvo gli oneri finanziari connessi a tale anticipazione.

Nel precedente esercizio è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del consolidato fiscale, disciplinato dal DPR 917/86 e modificato dal D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, al pagamento di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al consolidato fiscale per l'esercizio 2005 sono, oltre alla capogruppo Asco Holding S.p.A., le controllate Ascopiave S.p.A., Ascotrade S.p.A., AscoTLC S.p.A., Mirant Italia S.r.l. e Mirant Generation Portogruaro S.r.l..

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Evidenziano gli impegni assunti dalla società.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparabilità

Per effetto del conferimento del ramo distribuzione gas da parte di Asco Holding S.p.A. ad Ascopiave S.p.A., avvenuto con effetto al 1° gennaio 2005, i dati di bilancio dell'esercizio 2005 non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2004	31/12/2005
Dirigenti	-	7
Impiegati	-	137
Operai	-	93
Totale	-	237

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
13.343.956	1.600	13.342.356

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio				Consistenza finale			
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Cessioni	Ammortamenti	Decr. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Immat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	2.000	400	1.600	229.950	-	104.099	-	-	616.938	489.487	127.451
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-	418.757	-	148.382	-	-	2.139.934	1.869.558	270.376
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	341.545	-	74.377	-	-	973.002	705.833	267.168
Avviamento	-	-	-	16.646.490	2.045.639	2.700.204	444.631	-	30.032.706	17.687.428	12.345.279
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	131.223	-	-	-	27.577	103.647	-	103.647
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	266.790	-	64.330	-	27.577	1.112.760	882.723	230.036
Totale immobilizzazioni immateriali	2.000	400	1.600	18.034.755	2.045.639	3.091.391	444.631	-	34.978.986	21.635.030	13.343.956

Gli investimenti sono la somma degli incrementi dell'anno e del conferimento, come illustrato nell'allegato 1

Costi di impianto e di ampliamento

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 229.950.
I **Costi di impianto e di ampliamento**, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

La riduzione della voce è relativa all'ammortamento che si sviluppa in un periodo di cinque anni. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 104.099.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 379.740.

L'incremento della voce **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno** è relativo a spese per l'acquisizione e l'aggiornamento di software per Euro 39.017.

I costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni e la quota dell'esercizio 2005 è pari ad Euro 148.382.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 338.416.

L'incremento della voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è relativo a spese per costituzione di servitù per Euro 3.129.

I costi sono ammortizzati in cinque anni ad eccezione delle concessioni di distribuzione del gas metano il cui piano di ammortamento è allineato con la scadenza delle concessioni stesse.

Avviamento

In data 1° gennaio 2005 è stato conferito da Asco Holding S.p.A. avviamento per un importo pari ad Euro 16.646.490. Tale avviamento si era progressivamente formato in Asco Holding S.p.A. nel modo che di seguito illustriamo:

- negli anni 1998 e 1999, alcuni Comuni con i quali l'allora Azienda Speciale Consorziale del Piave, poi Ascopiave S.p.A., aveva sottoscritto una convenzione per la gestione del servizio di distribuzione di gas, sono entrati nel consorzio conferendo le reti e gli impianti per un valore economico stabilito da una perizia tecnica. La differenza tra il valore di conferimento e quello di iscrizione in bilancio delle reti alla data del conferimento, pari a Euro 23.129.315, è stata attribuita alla voce avviamento. Il piano di ammortamento, definito inizialmente su una durata di 10 anni, ha subito negli anni diverse modifiche in relazione alle variazioni intercorse nella normativa in materia di concessione della gestione della distribuzione del gas (Decreti Letta e Marzano);
- nel dicembre 2001 si è avuto un incremento di Euro 3.356.970, costituito dal valore riconosciuto, sulla base di apposita perizia esterna, quale avviamento, al Comune di Castelfranco Veneto per il conferimento della propria attività di distribuzione del gas alla vostra società (per assumere la qualità di socio). L'ammortamento su questa parte di avviamento è stato effettuato per la prima volta nell'esercizio 2002, in quanto, nell'esercizio precedente, l'attività conferita non aveva prodotto ricavi imputabili alla conferitaria;
- nel dicembre 2003 la fusione per incorporazione delle società di distribuzione del gas metano ha comportato l'iscrizione di avviamento per Euro 5.592.060.

Al fine di rispettare una necessaria coerenza con alcune scelte già espresse negli anni precedenti a livello di bilancio consolidato, si è ricondotto tale valore in parte al plusvalore connesso al ramo di vendita del gas naturale delle società acquisite (Euro 1.909.192) e in parte al ramo di distribuzione del gas naturale delle stesse (Euro 3.682.878). La durata entro la quale ammortizzare la quota di avviamento riconducibile al ramo di vendita del gas naturale è stata fissata in anni 15, a partire dal 2003, in coerenza con quanto già deciso in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003. La durata entro la quale ammortizzare la quota di avviamento riconducibile al ramo di distribuzione del gas naturale è stata modificata negli anni a seguito delle disposizioni relative alla definizione del periodo transitorio delle concessioni previsto dalla normativa.

In data 22 Dicembre 2005 Ascopiave S.p.A. ha conferito alla controllata Ascotrade S.p.A. il ramo d'azienda relativo alla vendita del gas acquisito, nel 2003, da Asco Holding S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione delle società di distribuzione del gas metano, e conferito successivamente ad Ascopiave S.p.A. in data 1 gennaio 2005. L'ammortamento del ramo vendita per l'esercizio 2005 è stato calcolato su una vita utile di 15 anni, ripartendo la quota annuale sulla base della permanenza effettiva del bene in Ascopiave S.p.A.; tale valore è pari ad Euro 132.767. La variazione della immobilizzazione immateriale è pari ad Euro 1.511.174.

Il Decreto Legge 273 del 30 dicembre 2005 ha fissato la scadenza del periodo transitorio delle concessioni di distribuzione del gas naturale al 31 dicembre 2009, dando ai Comuni la possibilità di prorogare di un ulteriore anno la durata del periodo per motivi di utilità pubblica. In ottemperanza alla suddetta legge, e in relazione ai Comuni concedenti che abbiano eventualmente esercitato la facoltà concessa dalla legge di prorogare di un anno la durata del periodo transitorio di distribuzione del gas alla vostra società, si è proceduto a modificare il periodo di ammortamento di tali concessioni prorogandone il termine di un ulteriore anno (fine ammortamento previsto per il 2010).

L'ammortamento dell'esercizio ammonta nel complessivo ad Euro 2.700.204.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 44.451.

Le **Immobilizzazioni immateriali in corso**, pari ad Euro 103.647, sono costituite principalmente per Euro 38.000 dalla licenza modulo server Geocall e Gestione Manutenzione, per Euro 31.832 per il Nuovo Sistema Informativo Gas Metano (Geutweb) e per Euro 7.991 a migliorie su beni di terzi (impianti termici di Enti serviti dalla fornitura calore).

Altre immobilizzazioni

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 223.340.

Le **Altre immobilizzazioni** sono composte prevalentemente da migliorie su beni di terzi. In particolare, gli incrementi sono relativi all'installazione di impianti di telegestione presso edifici per i quali viene effettuato il servizio di fornitura

calore, per Euro 26.233, e ad altre immobilizzazioni per lavori effettuati presso immobili in affitto, per Euro 40.116. Sono ammortizzate in base alla minore fra la vita utile della miglioria e la durata del contratto.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
290.243.814	-	290.243.814

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio					Consistenza finale		
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Cessioni e radiazioni	Ammortamenti	Decr. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Mat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Terreni e fabbricati	-	-	-	8.315.324	17.332	394.770	7.588	3.884.546	14.219.234	2.423.878	11.795.356
Impianti e macchinario	-	-	-	272.773.932	3.002.613	10.238.120	811.484	14.346.419	381.199.466	106.508.365	274.691.102
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	433.207	-	78.666	-	-	1.300.951	946.410	354.541
Altri beni	-	-	-	2.643.100	190.497	545.278	163.586	2.878	7.141.361	5.067.573	2.073.788
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	19.600.308	37.439	-	-	18.233.842	1.329.027	-	1.329.027
Totale immobilizzazioni materiali	-	-	-	303.765.871	3.247.880	11.256.835	982.658	0	405.190.040	114.946.226	290.243.814

Gli investimenti sono la somma degli incrementi dell'anno e del conferimento, come illustrato nell'allegato 2

Terreni e fabbricati

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 8.256.421.

Gli incrementi dei **Terreni e Fabbricati** sono relativi principalmente al completamento dei lavori di ampliamento e rinnovamento delle sedi di Pieve di Soligo e di Castel San Giovanni per Euro 3.835.950, di cui Euro 1.067.793 sostenuti nell'esercizio 2005.

La quota di ammortamento dell'esercizio 2005 è pari ad Euro 394.770.

Impianti e macchinario

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 272.561.676.

Gli incrementi degli **Impianti e macchinario** sono relativi quasi esclusivamente ai lavori di manutenzione straordinaria ed estensione degli impianti e della rete di distribuzione del gas. La tabella seguente illustra nel dettaglio la tipologia degli investimenti per lavori interni costituiti nel corso dell'anno.

Incrementi di impianti e macchinari per lavori interni	
Estensione e manutenzione straordinaria rete	5.324.699
Realizzazione Allacci	6.973.069
Installazione Contatori	800.714
Costruzione e bonifica gruppi di riduzione	334.278
Manutenzione straordinaria impianti	253.917
Implementazione telecontrollo	372.581
Altri lavori	287.162
Totale	14.346.419

La diminuzione degli **Impianti e macchinario** è relativa ai beni materiali riconducibili alla concessione ottenuta dal comune di Creazzo dalla controllata, poi fusa per incorporazione, Veneta Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. Si segnala che, in seguito alla scadenza naturale di tale concessione, avvenuta nel 2004, nel giugno del 2005 si è proceduto alla consegna della rete di distribuzione alla stesso comune di Creazzo, al quale è stato richiesto di retrocedere a titolo di indennizzo del valore della rete (ai sensi del D. Lgs “Letta”, art. 15 comma 5) una somma pari ad Euro 2.141.141, in linea con le valutazioni operate dal perito di nostra nomina dalle quali risulta che vi è titolo ad avere un riconoscimento almeno pari (ma in realtà superiore) al valore netto contabile alla data di consegna della rete.

Conseguentemente, si è proceduto a riclassificare il valore netto contabile alla data di consegna della rete per Euro 2.141.141 alla voce “Crediti verso altri”.

In via residuale, la diminuzione degli Impianti e macchinario è relativa alla bonifica di reti ed allacciamenti e alla sostituzione per obsolescenza degli impianti di riduzione per Euro 91.207 e dei relativi fondi accantonati per Euro 41.219.

La quota di ammortamento dell’esercizio 2005 è pari ad Euro 10.238.120.

Attrezzature industriali e commerciali

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 356.081.

Gli incrementi di **Attrezzature industriali e commerciali** sono relativi per circa Euro 37.750 all’acquisto di strumenti per il servizio di manutenzione (rilevatori di pressione e manotermografi), per Euro 11.000 all’acquisto di strumentazione per il servizio di misura e per il rimanente all’acquisto di altri strumenti in uso ad altri servizi.

I beni appartenenti a questa categoria sono ammortizzati in un periodo di dieci anni per una quota di ammortamento dell’esercizio pari ad Euro 78.666.

Altri beni

Il saldo conferito con effetto 1 gennaio 2005 è pari ad Euro 1.512.089.

Gli incrementi degli **Altri beni** sono relativi all’acquisto di:

- arredamento delle sedi per Euro 581.524;
- nuovo sistema di bollettazione per Euro 64.000;
- computer e stampanti per Euro 74.009;
- strumentazioni per la lettura dei contatori per Euro 17.343;
- nuovi autocarri e automezzi per Euro 312.244;
- altri beni minori per il residuo.

I decrementi degli **Altri Beni** sono dovuti alla vendita di:

- automezzi e autocarri per Euro 130.581 e del relativo fondo accantonato per Euro 113.270;
- PC e fotocopiatrici per Euro 59.916 e del relativo fondo per Euro 50.316.

La quota di ammortamento dell'esercizio 2005 è pari ad Euro 545.278.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio la voce **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** ha registrato incrementi per lavori interni per un importo pari ad Euro 15.189.942 e si è proceduto alla riclassifica di beni divenuti operativi per Euro 18.261.419, come illustrato nella tabella seguente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali in corso	
Immobilizzazioni materiali in corso 2004	4.342.289
Acconti per immobilizzazioni materiali in corso 2004	3.077
Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni del 2005	15.189.942
Incrementi di acconti per immobilizzazioni materiali in corso del 2005	65.000
Riclassifica delle immobilizzazioni materiali in corso 2004	-4.177.869
Riclassifica degli incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni del 2005	-14.055.973
Dismissioni immobilizzazioni materiali in corso	-37.439
Totale immobilizzazioni materiali in corso 2005	1.329.027

Le riclassifiche ad altre voci delle immobilizzazioni sono relative principalmente a lavori di estensione e di bonifica della rete e degli impianti di distribuzione per un importo di Euro 14.346.419. Il saldo al 31 dicembre 2005 deriva dai costi sostenuti per la tipica attività di investimento sulla rete.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
27.539.239	-	27.539.239

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio				Consistenza finale		
	Costo storico	Fondo svalut.	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Decr. Fondo svalut.	Costo storico	Fondo svalut.	Valore netto
Partecipazioni										
- Imprese controllate	-	-	-	39.824.183	12.277.786	5.782.237	5.774.551	27.546.397	7.686	27.538.711
- Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre Imprese	-	-	-	402.785	402.258	-	-	528	-	528
Crediti										
- Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	40.226.968	12.680.043	5.782.237	5.774.551	27.546.925	7.686	27.539.239

Partecipazioni

Il dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate è illustrato nella tabella seguente:

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	%	Valore di Bilancio
Ascotrade S.p.A.	Pieve di Soligo TV	20.100.000	30.039.817	7.335.280	100	27.538.711
Energy System S.r.l.	Pieve di Soligo TV	19.444			51	0
Totale		20.119.444	30.039.817	7.335.280		27.538.711

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	%	Valore di Bilancio
Banca di credito cooperativo delle Preapi	Tarzo (TV)					528
Totale		0	0	0		528

ASCOTRADE S.P.A.

La partecipazione ammonta ad Euro 27.538.711 e rappresenta il 100% del Capitale Sociale della società.

Il valore della partecipazione, apportata con effetto 1° gennaio 2005, ammontava ad Euro 26.027.537. Nel corso dell'esercizio il valore della partecipazione è aumentata di Euro 1.511.174 per effetto del conferimento del ramo d'azienda avvenuto da parte di Ascopiave S.p.A..

Al 31 dicembre 2005 l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 7.335.280 ed il Patrimonio netto complessivo ad Euro 30.039.817 al lordo del risultato di periodo. Il valore esposto a bilancio della partecipazione risulta inferiore per Euro 2.501.106 a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

ENERGY SYSTEM S.R.L

Il valore della partecipazione è stato interamente svalutato al 31 dicembre 2003. La società detiene una quota pari al 51% del Capitale Sociale. Nel corso del 2004 la partecipata è stata posta in liquidazione.

ASCOTLC S.P.A.

Alla data di conferimento il valore della società oggetto di cessione ad Ascopiave S.p.A. ammontava ad Euro 4.253.613. Nel mese di dicembre 2005 si è provveduto a cedere la partecipazione al valore contabile. La cessione della partecipazione non ha perciò avuto alcun impatto sul conto economico dell'esercizio in corso.

MIRANT ITALIA S.R.L.

Alla data di conferimento il valore della società oggetto di cessione ad Ascopiave S.p.A. ammontava ad Euro 2.249.621. Nel mese di dicembre 2005 si è provveduto a cedere la partecipazione al valore contabile. La cessione della partecipazione non ha perciò avuto alcun impatto sul conto economico dell'esercizio in corso.

Le partecipazioni in **Altre imprese** registrano un incremento di Euro 528 a seguito dell'acquisizione della partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
2.438.213	-	2.438.213

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

	31/12/2004			31/12/2005		
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2004	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2004
Gasolio	-	-	-	51.670	-	51.670
GPL	-	-	-	402	-	402
Materiale a magazzino	-	-	-	2.695.184	349.664	2.345.520
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	40.622	-	40.622
Totale	-	-	-	2.787.877	349.664	2.438.213

Le rimanenze di materiali e combustibili sono complessivamente pari ad Euro 2.438.213 (Euro 2.790.605 saldo conferito ad inizio anno). Il valore delle rimanenze di materiali è stato adeguato al valore effettivo delle stesse mediante il fondo obsolescenza e lenta rotazione che rappresenta la differenza tra il valore di carico dei materiali e dei prodotti scarti o obsoleti e/o a lenta movimentazione ed il loro presumibile valore di realizzo.

	31/12/2004	01/01/2005	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2005
Fondo svalutazione magazzino	-	325.604	24.060	-	349.664

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
35.083.378	504	35.082.875

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31/12/2004				31/12/2005			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
-clienti	-	-	-	-	8.132.343	-	8.132.343	-
-imprese controllate	-	-	-	-	14.433.172	-	14.433.172	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	31.193	-	31.193	-
Crediti finanziari verso:								
-imprese controllate	-	-	-	-	6.968.530	-	6.968.530	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	181	-	181	-	555.992	-	555.992	-
Crediti tributari:								
-crediti tributari	323	-	323	-	-	-	-	-
-imposte anticipate	-	-	-	-	1.063.941	800.702	1.864.642	-
Crediti diversi verso:								
-depositi cauzionali	-	-	-	-	249.049	-	249.049	-
-altri	-	-	-	-	707.317	2.141.141	2.848.458	-
Totale	504	-	504	-	32.141.536	2.941.842	35.083.378	-

I **Crediti verso clienti** di natura commerciale riguardano i crediti relativi all'attività della divisione calore (progettazione e installazione di impianti e fornitura combustibile), i crediti per il servizio di fatturazione a terzi, i crediti per il servizio di trasporto del gas su rete secondaria verso venditori esterni al Gruppo e i crediti per fatture da emettere a saldo dei contributi per lavori su lottizzazioni. Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 5.440.711.

Il saldo del fondo svalutazione crediti conferito con effetto al 1° gennaio 2005, pari ad Euro 147.466, è stato riversato a conto economico in quanto si ritiene che non vi siano sostanziali rischi di inesigibilità in relazione ai crediti in oggetto.

I **Crediti verso controllate** di natura commerciale e finanziaria sono riassunti nella tabella seguente.

	31/12/2005
Crediti commerciali per fatture da emettere	14.433.172
Crediti verso Ascotrade per dividendi	6.968.516
Altri crediti	14
Totale	21.401.702

I crediti di natura commerciale sono quasi esclusivamente costituiti da fatture da emettere, per consumi non misurati, verso la controllata Ascotrade S.p.A.. In particolare sono crediti relativi al servizio di vettoriamento del gas per Euro 8.422.731, ai servizi regolati da rapporti contrattuali per Euro 5.712.011 e ai lavori di allacciamento, apertura e chiusura dei contatori e altro per il residuo.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 37.730.858.

I **Crediti tributari**, che alla data del 31 dicembre 2004 non rappresentavano alcun saldo, sono confrontati sulla base dei valori conferiti per i crediti per imposte anticipate i cui effetti fiscali sono di seguito analizzati:

	01/01/2005				31/12/2005			
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		33,00%	4,25%			33,00%	4,25%	
-accantonamento svalutazione crediti	99.137	32.715		32.715	-	-		-
-accantonamento svalutazione magazzino	325.604	107.449	13.838	121.287	349.664	115.389	14.861	130.250
-accantonamento degressività	1.911.954	630.945	81.258	712.203	2.280.366	752.521	96.916	849.436
-svalutazione partecipazioni	1.729.512	570.739		570.739	-	-		-
-ammortamenti eccedenti	1.242.624	410.066	52.812	462.877	2.149.535	709.347	91.355	800.702
-altro	-	-	-	-	226.185	74.641	9.613	84.254
Crediti per imposte anticipate				1.899.822				1.864.642

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 1.899.822.

I criteri per la determinazione della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali deducibili ai fini delle imposte sul reddito sono stati modificati per l'esercizio 2005 e per gli esercizi successivi rispettivamente dal D.Lgs. 30 settembre 2005 n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248, e dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006). Per effetto di tali modifiche, la quota annua di ammortamento di queste immobilizzazioni, prima calcolata sulla base dei coefficienti previsti dal decreto del Ministro delle finanze del 31 dicembre 1988, si determina dividendo il costo al lordo del fondo di ammortamento per gli anni di vita utile, come definiti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, e riducendo il risultato così ottenuto del 20%. L'allungamento della vita fiscale comporta il pagamento anticipato delle imposte correlate al rinvio nel tempo della deducibilità degli ammortamenti. Ciò non produce impatti sul conto economico, salvo per gli oneri finanziari connessi a tale anticipazione. Relativamente al 2005, l'anticipazione ammonta ad Euro 1.222.349.

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 3.097.507, sono dettagliati nella tabella successiva.

Crediti diversi	
Credito per restituzione rete comune di Creazzo	2.141.141
Contributi dalla Regione Veneto per lavori eseguiti	228.773
Contributo dell'autorità relativo all'anno 2000	313.123
Acconti a fornitori	96.294
Depositi cauzionali	249.049
Altro	51.855
Totale	3.097.507

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 1.744.489.
 Il “Credito per restituzione rete Comune di “Creazzo”, pari ad Euro 2.141.141 è relativo al rimborso del valore della rete di distribuzione del gas metano, dovuto dal comune di Creazzo alla società per l’esercizio della facoltà di riscatto della rete, avvenuto al termine della scadenza naturale della concessione di distribuzione. Tale importo rappresenta la stima prudenziale del valore di riscatto che alla data attuale è coerente con la perizia di stima ottenuta da una primaria società specializzata e che sostanzialmente corrisponde al valore contabile residuo al 1 gennaio 2005 degli impianti di distribuzione del gas metano iscritti nell’attivo immobilizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
46.544	-	46.544

Il saldo della voce è stato conferito in data 1° gennaio 2005 e accoglie la quota nell’Associazione Temporanea d’Impresa, presso Confservizi International, finalizzata alla partecipazione alla gara per l’acquisizione dei siti di stoccaggio del gas naturale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
48.723	6.974	41.749

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31/12/2004	31/12/2005
Depositi bancari e postali	6.974	43.113
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	5.610
Totale	6.974	48.723

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 77.134.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
15.025.927	-	15.025.927

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2005 è descritto nella tabella seguente.

	31/12/2004		31/12/2005	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
Ratei attivi	-	-	6.188	-
Risconti attivi	-	-	652.253	14.367.485
Totale	-	-	658.441	14.367.485

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 16.196.262.

I **Risconti attivi** sono costituiti quasi esclusivamente dall'imposta sostitutiva, pari a Euro 14.952.090, che deriva dall'affrancamento dei disavanzi di fusione emersi contestualmente alle operazioni di riorganizzazione aziendale effettuate nell'esercizio precedente.

Essendo tale imposta sostenuta per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti ad utilizzo del disavanzo da annullamento, si è deciso, in conformità al trattamento contabile già in precedenza adottato dalla controllante conferitaria, di riscontare l'onere con successiva imputazione a conto economico lungo il periodo dei benefici futuri consistenti nella deducibilità dell'ammortamento dei beni rivalutati.

Il rimanente importo è relativo a costi di assicurazione, manutenzione e canoni telefonici.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
222.856.109	8.718	222.847.391

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2004		31/12/2005	
	numero	valore	numero	valore
Azioni ordinarie	10.000	10.000	140.000.000	140.000.000
Totale		10.000		140.000.000

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Incrementi	10.000					10.000
Decrementi						0
Utile (perdita) dell'esercizio					-1.282	-1.282
Arrotondamenti						0
Saldi al 31 dicembre 2004	10.000	0	0	0	-1.282	8.718
Attribuzione del dividendo						0
Destinazione del risultato 2004				-1.282	1.282	0
Incrementi	139.990.000	28.000.000	31.440.913			199.430.913
Decrementi						0
Utile (perdita) dell'esercizio					23.416.479	23.416.479
Arrotondamenti			1			1
Saldi al 31/12/2005	140.000.000	28.000.000	31.440.914	-1.282	23.416.479	222.856.111

Gli incrementi sono relativi al conferimento del ramo di distribuzione del gas metano da parte di Asco Holding S.p.A. sulla base degli elementi patrimoniali evidenziati in tabella per complessivi Euro 199.430.913.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	140.000.000	-	-		
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	28.000.000	B			
Riserva straordinaria	31.440.913	A, B, C	31.440.913		
Riserva libera	-	A, B, C	-		
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.282		-1.282		
Totale			31.439.631		
Quota non distribuibile			127.451		
Residua quota distribuibile			31.312.180		

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

I risultati di precedenti esercizi sono stati sottoposti a tassazione ad aliquota ordinaria determinando l'accantonamento di riserve in sospensione d'imposta. La loro distribuzione non comporterà l'insorgenza di oneri tributari.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
18.775.907	-	18.775.907

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 19.137.686. Le movimentazioni dei fondi per rischi e oneri nel corso dell'esercizio 2005 sono le seguenti:

	31/12/2004	01/01/2005	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2005
Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	56.228	54.618	56.228	54.618
Fondo rischi e oneri	-	1.911.954	2.495.113	1.911.954	2.495.113
Fondo imposte differite	-	17.169.504	72.517	1.015.844	16.226.177
Totale	-	19.137.686	2.622.247	2.984.026	18.775.907

Il **Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili** ammonta ad Euro 54.618. L'importo di Euro 56.228, conferito con effetto 1° gennaio 2005, è stato liquidato ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Il **Fondo per rischi e oneri** è costituito per Euro 2.280.366 dall'accantonamento derivante dal sistema tariffario introdotto dalla delibera n° 237/00 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, a decorrere dal 1° luglio 2001, per le attività di distribuzione del gas e di fornitura ai clienti del mercato vincolato.

Tale sistema tariffario prevede un andamento decrescente delle tariffe per scaglioni di consumo da applicare nell'arco dell'anno termico, che, per l'anno 2006, si svilupperà nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2005 e il 30 settembre 2006. Ne consegue che l'ultimo trimestre dell'esercizio 2005 ha beneficiato di un margine superiore rispetto a quello che verrà realizzato nei primi nove mesi del prossimo esercizio 2006, in quanto la crescita dei consumi comporterà un decremento delle tariffe applicate.

Per questo motivo, al fine di uniformare il margine derivante dall'attività di distribuzione del gas nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 ed in quello successivo, gli Amministratori hanno deciso di effettuare un accantonamento al fondo per rischi ed oneri per un importo di Euro 2.280.366, pari alla differenza tra il margine effettivo fatturato all'utenza vincolata ed il margine medio dato dall'attività di distribuzione del gas parametrato ai consumi dell'intero anno termico 2004/2005. L'utilizzo del fondo è legato all'accantonamento effettuato allo stesso titolo nell'anno 2004 ed è pari a Euro 1.911.954. L'aumento dell'accantonamento rispetto all'anno precedente deriva dai maggiori quantitativi distribuiti nel corso dell'esercizio.

L'accantonamento di Euro 105.000 è relativo alle spese legali per i contenziosi civili in atto con alcuni Comuni in merito all'esercizio del riscatto anticipato delle reti di distribuzione del gas. Tale importo è stato accantonato sulla base del prudentiale apprezzamento dei legali incaricati di difendere le posizioni assunte dalla società.

L'accantonamento di Euro 109.747 è relativo al prudentiale apprezzamento del vincolo di distribuzione da riconoscere ad alcuni Comuni per l'anno 2005, a seguito della disponibilità, dagli stessi manifestata, di prorogare la durata di concessione di un anno e contestualmente di stabilire sin d'ora, in via transattiva, il valore residuo di riscatto della rete di distribuzione al momento della scadenza del termine della concessione.

I movimenti e gli effetti fiscali relativi al **Fondo per imposte differite**, che alla data del 31 dicembre 2004 non rappresentava alcun saldo, sono confrontati nella tabella seguente sulla base dei valori conferiti con effetto 1° gennaio 2005.

	01/01/2005				31/12/2005			
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		33,00%	4,25%			33,00%	4,25%	
-ammortamenti anticipati	28.869.089	9.526.800	1.226.936	10.753.736	26.376.256	8.704.165	1.120.991	9.825.156
-disinginamento fiscale	17.183.949	5.670.703	730.318	6.401.021	17.183.949	5.670.703	730.318	6.401.021
-altro	39.590	13.065	1.683	14.747	-	-	-	-
Fondo imposte differite				17.169.504				16.226.177

Il fondo imposte differite su ammortamenti anticipati è relativo alle imposte calcolate sugli ammortamenti evidenziati esclusivamente nella dichiarazione dei redditi.

Le imposte differite sul “disinquinamento fiscale” fanno riferimento al calcolo effettuato nell’esercizio 2004 per stornare da bilancio i fondi di ammortamento eccedenti l’aliquota economico-tecnica con contropartita i proventi straordinari. Tutte le imposte differite in essere al 31 dicembre 2005 sono state determinate in funzione dell’aliquota fiscale teorica vigente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
2.971.745	-	2.971.745

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 2.787.823.
La movimentazione del fondo nel corso dell’esercizio 2005 è la seguente:

	31/12/2004	01/01/2005	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2005
Trattamento di fine rapporto	-	2.787.823	508.553	324.631	2.971.745

Il fondo accantonamento rappresenta l’effettivo debito della società al 31 dicembre 2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell’esercizio.

L’incremento è relativo alla quota maturata nell’esercizio mentre il decremento del fondo, per Euro 324.631, è comprensivo delle quote versate al fondo di previdenza complementare.

D) DEBITI

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
135.107.057	360	135.106.697

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 178.169.235.
I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l’analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31/12/2004				31/12/2005			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari:								
-vs banche	38	-	38	-	79.003.908	-	79.003.908	-
-imprese controllate	-	-	-	-	14.751.532	-	14.751.532	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	11.030.971	-	11.030.971	-
-altri finanziatori	-	-	-	-	2.055.883	8.540.465	10.596.348	-
Acconti	-	-	-	-	4.907.677	-	4.907.677	-
Debiti commerciali:								
-fornitori	-	-	-	-	5.561.911	-	5.561.911	-
-imprese controllate	-	-	-	-	994.053	-	994.053	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari:								
-imposte sul reddito	-	-	-	-	2.009.256	-	2.009.256	-
-I.V.A.	-	-	-	-	1.236.308	-	1.236.308	-
-altre imposte e tasse	322	-	322	-	334.576	-	334.576	-
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-	-	381.781	-	381.781	-
Debiti diversi:								
-verso soci	-	-	-	-	1.532.155	860.762	2.392.917	-
-verso amministratori e sindaci	-	-	-	-	10.082	-	10.082	-
-verso dipendenti	-	-	-	-	1.195.421	-	1.195.421	-
-altri	-	-	-	-	700.317	-	700.317	-
Totale	360	-	360	-	125.705.831	9.401.226	135.107.057	-

I **Debiti verso banche**, pari a Euro 79.003.908, sono illustrati nel dettaglio nella tabella successiva.

Debiti verso banche	31/12/2005
Anticipazioni	32.000.000
Debiti verso banche e poste	47.003.908
Totale	79.003.908

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 27.711.292.

I **Debiti verso altri finanziatori** si riferiscono a finanziamenti ottenuti dalla Cassa Depositi e Prestiti per Euro 10.518.701 e da INPDAP per Euro 77.647 per finanziare l'attività di ampliamento della rete di distribuzione del gas.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 14.811.184.

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 5.561.911, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere per Euro 124.645.

Tali debiti sono costituiti quasi esclusivamente da spese sostenute per l'attività di manutenzione ed estensione della rete e degli impianti di distribuzione.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 6.528.748.

Si evidenzia che nella voce, la quota di Euro 84.553 sono debiti commerciali verso le società consociate AscoTLC S.p.A. e Seven Center S.r.l..

La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti in conto di future prestazioni relative all'estensione della rete di distribuzione.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 5.241.126.

I **Debiti verso controllate** di natura finanziaria, per Euro 14.751.532, sono

relativi principalmente al saldo del conto corrente intercompany intrattenuto con la controllata Ascotrade S.p.A. ed utilizzato per regolare le operazioni finanziarie effettuate per conto e su mandato della società stessa. Tale rapporto di conto corrente, strumentale alla gestione centralizzata della tesoreria a livello di Gruppo, è definito sulla base di un contratto specifico stipulato tra le parti. Il tasso applicato risulta in linea con le normali condizioni di mercato.

Gli altri debiti verso controllate di natura commerciale sono relativi, per Euro 167.946, al servizio di sportello che Ascotrade S.p.A. svolge per la capogruppo e per Euro 826.107 all'acquisto del gas metano per il funzionamento dei gruppi di riduzione e delle sedi aziendali.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 30.577.383.

I Debiti verso la controllante Asco Holding S.p.A. di natura finanziaria, pari a Euro 15.075, sono relativi al saldo del conto corrente intercompany. Gli altri debiti, per Euro 11.014.916, sono relativi al trasferimento alla controllante dell'utile fiscale del periodo nell'ambito del consolidato fiscale nazionale e altro per il rimanente.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 102.750.781.

I Debiti verso Istituti di previdenza sociale ammontano ad Euro 381.781.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti IVA per un importo di Euro 1.236.308 e debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 334.576.

Nella voce non sono iscritti i debiti per IRES per l'adesione al consolidato fiscale, ma solamente i debiti per IRAP dell'esercizio, pari ad Euro 2.009.256.

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 322.

I Debiti diversi, per Euro 4.298.737, sono dettagliati nella tabella seguente:

Debiti diversi	31/12/2005
Debiti vs dipendenti	1.195.421
Debiti vs il Comune di Castelfranco Veneto	2.392.917
Altro	710.399
Totale	4.298.737

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 5.359.585.

E) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
4.058.977	-	4.058.977

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; esse sono illustrate nella tabella seguente:

	31/12/2004		31/12/2005	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
Aggio sui prestiti	-	-	-	-
Ratei passivi	-	-	1.318.036	-
Risconti passivi	-	-	2.619.453	121.487
Totale	-	-	3.937.490	121.487

Il saldo conferito con effetto 1° gennaio 2005 è pari ad Euro 3.854.808.

I **Ratei passivi** sono costituiti da canoni demaniali per Euro 781.547, dal contributo addizionale Alfa per il periodo novembre-dicembre per Euro 160.504, dal contributo per il risparmio energetico per il periodo ottobre-dicembre per Euro 103.793, dal contributo QFNC per Euro 98.934, da interessi su finanziamenti per Euro 81.233 e da altre poste minori per il residuo.

I **Risconti passivi annuali** sono costituiti principalmente per Euro 2.405.319 da lavori di allacciamento non eseguiti al 31 dicembre 2005.

I **Risconti passivi pluriennali**, invece, sono relativi ai contributi della Regione Veneto e a interessi sulle dilazioni di pagamento concesse ai Comuni in relazione al servizio di fornitura calore.

CONTI D'ORDINE

	31/12/2005
-Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	
-Sistema improprio degli impegni	
-Sistema improprio dei rischi	5.948.909
-Raccordo tra norme civili e fiscali	
Totale	5.948.909

Il saldo di Euro 5.948.909 si riferisce a:

- Euro 5.400.000 a garanzia di affidamento bancario e di fidejussione concessi da un istituto di credito ad Ascotrade S.p.A.;
- Euro 548.909 per garanzie su esecuzioni lavori.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
87.327.954	-	87.327.954

Il valore della produzione è costituito dalle seguenti voci di ricavo:

	31/12/2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.393.554
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 119.338
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.247.465
Altri ricavi e proventi	19.806.273
Totale	87.327.954

Il dettaglio dei **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** è illustrato nella seguente tabella:

	31/12/2005
Ricavi da vettoriamiento	46.508.141
Ricavi servizio di distribuzione	2.155.185
Ricavi da somministrazioni calore	2.983.523
Prestazioni e servizi divisione calore	299.888
Ricavi per servizio bollettazione	446.817
Totale	52.393.554

Con la delibera 57 del 21 marzo 2006, l'autorità dell'energia elettrica e del gas ha approvato le tariffe di distribuzione del gas secondo i criteri stabiliti dalla delibera n. 122/05, che ha modificato la delibera n. 170/04 tenendo conto dei rilievi espressi da T.A.R. Lombardia nella sentenza n. 531/2005.

L'applicazione di tale delibera, ha comportato per l'esercizio 2005 l'iscrizione di maggiori ricavi per Euro 2.519.974. Il beneficio risulta non ripetitivo per Euro 655 mila, mentre il residuo avrà positive ricadute sui ricavi degli esercizi futuri.

I ricavi da vettoriamiento, per Euro 46.111.926, sono stati realizzati verso la controllata Ascotrade S.p.A. e per i rimanenti Euro 396.215 verso altri utilizzatori della rete. I ricavi relativi alla divisione fornitura calore ammontano ad Euro 3.283.411 mentre i ricavi da servizi di distribuzione, per Euro 2.155.185, di cui Euro 1.175.190 verso la controllata Ascotrade S.p.A., sono relativi alle prestazioni erogate agli utenti per lavori di apertura e chiusura dei contatori. Il servizio di bollettazione è relativo all'attività di fatturazione acquedotto e tributi.

I dati non sono confrontabili con l'esercizio precedente.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** si riferiscono a:

	31/12/2005
-Incrementi di immobilizzazioni immateriali	57.522
-Incrementi di immobilizzazioni materiali	15.189.942
Totale	15.247.465

Gli **Incrementi di immobilizzazioni materiali** per lavori interni riguardano la costruzione di impianti di derivazione di utenze o di allacciamenti per Euro

7.071.203, la realizzazione della rete per Euro 5.650.166, il montaggio di misuratori per Euro 800.713, la costruzione di impianti di compressione e di gruppi di riduzione per Euro 308.044, lavori di costruzione e ristrutturazione di fabbricati di proprietà per Euro 1.341.213 e per altri lavori eseguiti per il residuo.

Nella voce **Altri ricavi e proventi** si segnalano corrispettivi da lottizzanti per Euro 3.310.252, corrispettivi da utenti per allacciamenti per Euro 9.288.267, servizi svolti nei confronti della controllata Ascotrade S.p.A. per Euro 5.712.011 (il cui dettaglio è riportato nella tabella “Contratto” sotto riportata), contributi per lo sviluppo di impianti per Euro 430.381, prestazioni svolte a clienti per Euro 197.368, fitti attivi verso la controllata Ascotrade S.p.A. e la consociata Asco TLC S.p.A. per Euro 227.040, risarcimenti da danneggiamenti per Euro 532.234 e altri ricavi diversi per il rimanente. Il dettaglio è schematizzato nella tabella seguente:

	31/12/2005
Corrispettivi su lottizzazioni	3.310.252
Corrispettivi su allacciamenti	9.288.267
Ricavi per servizi a soc. del gruppo	5.773.494
Altri ricavi	1.434.260
Totale	19.806.273

La voce **Ricavi per servizi a soc. del gruppo**, pari ad Euro 5.773.494, di cui Euro 5.712.011 verso la controllata Ascotrade S.p.A., comprende il corrispettivo dei contratti di servizio e riguarda la ripartizione dei costi richiesta dal provvedimento 311/03 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas, la quale, disponendo la separazione contabile delle diverse attività che compongono la filiera del gas, ha introdotto dei criteri di attribuzione dei costi sostenuti per i servizi comuni all’interno delle medesime aziende.

Contratto	31/12/2005
Sportello	330.112
Acquisti	9.180
Contabilità	452.035
Finanza	6.814
Patrimonio + Servizi Comuni	124.879
Trasporti	9.815
Personale	167.946
Qualità	20.483
Sicurezza Lavoro	8.798
Ced + Centralino	442.012
Bollettazione	2.493.973
Lettura	1.645.964
Totale	5.712.011

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
53.957.286	1.464	53.955.822

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** sono strettamente correlati a quanto esposto nella “Relazione sulla gestione” e all’andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico e riguardano:

	31/12/2004	31/12/2005
Costi per appalti metano	-	9.756.608
Costi per appalti calore	-	55.835
Altri appalti	-	1.416.768
Acquisto di materiale per gestione rete e allacci	-	3.401.240
Acquisto di materiale divisione calore	-	82.068
Acquisto di metano	-	1.072.846
Acquisto di gasolio e GPL	-	142.015
Acquisto di materiale vario	-	785.051
Totale	-	16.712.431

In particolare si evidenziano Euro 13.942.899 per la costruzione e manutenzione di impianti metano, Euro 1.416.768 per la costruzione e manutenzione di fabbricati adibiti a magazzini aziendali, Euro 137.903 per la costruzione e manutenzione degli impianti di fornitura calore ed Euro 1.214.861 per l'acquisto di combustibili, di cui Euro 1.072.846 per l'acquisto di metano dalla società controllata Ascotrade S.p.A..

La voce acquisti di materiale vario accoglie in via residuale tutti gli altri costi di acquisto quali la cancelleria, i carburanti e altro materiale di consumo.

I costi per servizi si riferiscono a:

	31/12/2004	31/12/2005
Energia elettrica	-	184.706
Gas metano	-	563.337
Prestazioni professionali	306	726.944
Costi di manutenzione	-	1.228.050
Costi di lettura	-	683.478
Compensi amministratori e sindaci	-	200.001
Costi di assicurazione	-	215.888
Costi di pubblicità - comunicazione	-	195.117
Collaborazioni coordinate e lavori occasionali	-	10.815
Spese di rappresentanza	-	127.225
Spese per il personale	-	461.213
Spese di telefonia	-	220.061
Spese postali	2	404.615
Vigilanza, pulizia e simili	-	200.310
Servizi di sportello da venditori	-	167.946
Servizi diversi	96	200.210
Totale	404	5.789.917

La voce "gas metano", per Euro 563.337, è relativa all'acquisto di gas per la gestione delle cabine e delle sedi aziendali dalla società controllata Ascotrade S.p.A..

Nella voce "costi di manutenzione" troviamo principalmente canoni di manutenzione per Euro 348.013 e spese di manutenzione metano per Euro 570.970, le quali si riferiscono alla manutenzione della rete di distribuzione; di questi, Euro 77.312 sono relativi a manutenzioni eseguite dalla consociata Seven Center S.r.l..

La voce "spese per il personale" è costituita principalmente dalle spese per il servizio mensa per Euro 279.506, relative ai costi sostenuti nei confronti delle mense convenzionate per i dipendenti, e dalle spese per la formazione del personale per Euro 47.629.

Tra le "prestazioni professionali" troviamo principalmente i costi amministrativi legali per Euro 662.289 che sono relativi ai costi sostenuti con società di

consulenza per l'assistenza fiscale, la revisione contabile, la gestione del personale, l'assistenza legale e l'assistenza tecnica relativa al progetto di privatizzazione di parte del capitale sociale.

Le spese postali e telegrafiche, per Euro 404.615, sono relative in maggior parte alle spese postali sostenute per il servizio di spedizione delle bollette per conto di terzi (acquedotti, tributi, ecc.); le spese per il servizio letture gas sono relative al servizio fornito da aziende esterne per le letture dei contatori del gas.

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

	31/12/2005
Affitti e spese condominiali	255.168
Canoni concessionali e licenze	913.737
Noleggio automezzi	108.529
Noleggio mezzi	48.236
Totale	1.325.670

La voce "affitti e spese condominiali", per Euro 237.058, è relativa alla conduzione in locazione di opifici e uffici di zona.

La voce "canoni concessionali e licenze", per Euro 913.737, è relativa ai lavori di allacci e di posa della rete.

La voce "noleggio automezzi" è costituita dai contratti full-lease su automezzi aziendali.

La voce "noleggio di mezzi", pari ad Euro 48.236, è relativa alla delocalizzazione dei server aziendali presso la server farm di AscoTLC S.p.A. (società consociata), al noleggio di stampanti e fotocopiatrici ed altri canoni minori.

I Costi per il personale ammontano ad Euro 9.715.017 e riguardano:

	31/12/2004	31/12/2005
Salari e stipendi	-	6.976.510
Oneri sociali	-	2.153.805
Trattamento di fine rapporto	-	508.553
Altri costi	-	76.150
Totale	-	9.715.017

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e gli accantonamenti previsti dai contratti collettivi.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 14.348.225, si analizzano come segue:

	31/12/2004	31/12/2005
-Immobilizzazioni immateriali	400	3.091.391
-Immobilizzazioni materiali	-	11.256.835
Totale	400	14.348.225

Tra gli **Altri accantonamenti** la società iscrive Euro 2.280.366 a titolo di "Fondo per la degressività dei ricavi del gas". Si ricorda che il sistema tariffario adottato prevede un andamento decrescente delle tariffe per scaglioni di consumo da

applicare nell'arco dell'anno termico. Conseguentemente, le bollettazioni effettuate nell'ultimo trimestre del 2005 includono un ricavo superiore rispetto a quello che verrà realizzato nei primi nove mesi del 2006, visto che la crescita dei consumi comporterà un decremento delle tariffe applicate.

Per questo motivo, al fine di uniformare il margine derivante dall'attività di distribuzione del gas nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, gli Amministratori, in coerenza con analoghe considerazioni effettuate in sede di predisposizione dei bilanci d'esercizio della controllante Asco Holding S.p.A. precedenti al conferimento, hanno ritenuto prudentiale effettuare un accantonamento al fondo per rischi ed oneri per Euro 2.280.366 pari alla differenza tra il ricavo effettivo dei mesi ottobre-dicembre ed il ricavo medio dato dall'attività di distribuzione del gas in relazione ai consumi del periodo in esame.

Per quanto riguarda gli accantonamenti, si rinvia a quanto già spiegato commentando la voce "Fondo rischi ed oneri" dello stato patrimoniale.

Gli **Oneri diversi di gestione** sono così costituiti:

	31/12/2004	31/12/2005
Imposte di consumo	-	662.334
Contributi associativi e AEEG	-	1.647.658
Spese e imposte concessioni	-	56.082
Altre imposte	660	355.002
Minusvalenze caratteristiche	-	195.512
Sopravvenienze passive caratteristiche	-	318.169
Altro	0	89.869
Totale	660	3.324.624

La voce "imposte di consumo" è relativa all'imposta erariale per Euro 617.259 e all'addizionale regionale per Euro 45.075 e sono sostenute per i consumi di gas della divisione calore.

La voce "contributi associativi e AEEG" raccoglie il contributo QFNC per Euro 360.869, relativo al costo sostenuto per la quota del fondo nazionale di compensazione per i costi di distribuzione stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Sono, inoltre, contenuti alcuni contributi resi obbligatori dai provvedimenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas quali: il contributo Alfa (delibera 138/2003) per Euro 613.917, il contributo per agevolare il risparmio energetico (delibera 170/04) per Euro 415.173, le assicurazione utenti finali (delibera 152/03) per Euro 131.216 ed altri contributi versati alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Tra le "minusvalenze caratteristiche" si segnala la dismissione dell'avviamento relativo alla rete di Creazzo per Euro 97.469 a seguito della citata riconsegna della rete al comune di Creazzo.

La voce "sopravvenienze passive caratteristiche" è principalmente costituita da errori relativi alla competenza.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
2.407.298	1	2.407.297

	31/12/2004	31/12/2005
Proventi da partecipazioni:		
- Imprese controllate	-	6.968.516
- Imprese collegate	-	-
- Altri proventi da partecipazioni	-	-
Proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni:		
- Imprese controllate	-	-
- Imprese collegate	-	-
- Imprese controllanti	-	-
- Altri crediti e titoli	-	-
Proventi finanziari iscritti nell'attivo circolante	-	-
Altri proventi finanziari:		
- Imprese controllate	-	228.286
- Imprese collegate	-	-
- Imprese controllanti	-	-
- Altro	1	21.371
Oneri finanziari:		
- Imprese controllate	-	711.995
- Imprese collegate	-	-
- Imprese controllanti	-	1.342.515
- banche e altri finanziatori	-	2.756.365
Totale	1	2.407.298

I **Proventi da partecipazioni** sono relativi ai dividendi della controllata Ascotrade S.p.A., i quali sono iscritti secondo il principio di competenza economica già nell'esercizio in cui maturano, sulla base dell'approvazione dei progetti di bilancio delle società controllate. Si segnala che in relazione agli stessi non sono stanziati imposte differite in quanto la società ha optato per l'adesione al consolidato fiscale a partire dal precedente esercizio a seguito di contratto sottoscritto con la capogruppo Asco Holding S.p.A. Ciò implicherà l'integrale detassazione dei dividendi nel 2006, anno dell'incasso.

Gli **Oneri finanziari** sono pari ad Euro 4.810.875, di cui Euro 711.995 relativi ai contratti di conto corrente intragruppo costituiti con la società controllata Ascotrade S.p.A. ed Euro 1.342.515 relativi al rapporto di conto corrente intercompany con la controllante Asco Holding S.p.A..

Gli oneri finanziari verso banche e altri finanziatori sono pari ad Euro 2.756.365, di cui Euro 979.840 su mutui, Euro 92.091 maturati sul debito verso il socio Comune di Casteffranco per la dilazione di pagamento concessa nella fase di cessione della propria rete di distribuzione del gas metano ed Euro 6.716 maturati sulla sovvenzione della Fiat Sava S.p.A. per l'acquisto di automezzi ed altri oneri verso istituti bancari.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
-	-	-

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
	19.218	-	19.218
			#
Proventi			31/12/2005
- Plusvalenze straordinarie			-
- Sopravvenienze attive straordinarie			152.537
- Altro			-
Oneri			
- Minusvalenze straordinarie			-
- Sopravvenienze passive straordinarie			- 133.319
- Altro			-
Totale			19.218

Nell'esercizio ci sono proventi e oneri di natura straordinaria, ma di importo trascurabile.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni
	12.380.705 -	181	12.380.885

Le imposte sul reddito, come già illustrato nei criteri di valutazione, sono state determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile. In particolar modo risultano così composte:

	31/12/2004	31/12/2005
Imposte sul reddito correnti:		
-IRES	-	11.016.323
-IRAP	-	2.009.256
-Imposte sostitutive	-	819.265
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	- 181	- 1.464.139
Totale	- 181	12.380.705

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è stata del 34,59%.

Gli schemi di riferimento, rispettivamente per IRES e IRAP, possono essere così sintetizzati:

IRES	31/12/2005		
	Aliquota	Imponibile	Imposte
Utile prima delle imposte	33,00%	35.797.183	11.813.070
Variazioni in aumento:			
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	4,26%	4.617.969	1.523.930
-Svalutazioni indeducibili	0,00%	-	-
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,12%	133.319	43.995
-Accantonamenti indeducibili	2,32%	2.519.173	831.327
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,10%	107.328	35.418
-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-
-Utili fiscali società controllate	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:			
-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	-8,19%	- 8.886.099	- 2.932.413
-Sopravvenienze attive non tassabili	-0,09%	- 99.137	- 32.715
-Sopravvenienze attiva da disinquamento fiscale	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	-0,18%	- 194.675	- 64.243
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	-0,06%	- 69.262	- 22.857
-Perdite fiscali società controllate	0,00%	-	-
Imponibile IRES	31,27%	33.925.799	11.195.514
-Rettifiche di consolidamento	0,50%	543.000	179.190
Imponibile IRES	30,77%	33.382.799	11.016.324
-Proventi per consolidato fiscale da società controllate	0,00%	-	-
-Oneri per consolidato fiscale verso società controllate	0,00%	-	-
Totale IRES Corrente			11.016.324
Aliquota effettiva	30,77%		

IRAP	31/12/2005		
	Aliquota	Imponibile	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		33.370.668	
Costo del personale		9.715.017	
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili		-	
Accantonamento svalutazione crediti		-	
Accantonamento per rischi e oneri e altri		2.495.113	
Imponibile teorico IRAP	4,25%	45.580.798	1.937.184
Variazioni in aumento:			
-Costi indeducibili ai fini IRAP	0,03%	282.778	12.018
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	5.070	215
Variazioni in diminuzione:			
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	-0,04%	- 465.948	- 19.803
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-0,41%	- 4.357.043	- 185.174
-Utilizzo fondo ricavi gas	-0,18%	- 1.911.954	- 81.258
-Altri Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	- 5.629	- 239
Imponibile IRAP		47.276.602	2.009.256
Aliquota effettiva	4,41%		

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	31/12/2005
Amministratori	100.000
Collegio Sindacale	98.604
Totale	198.604

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Ascopiave S.p.A. con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllata Ascotrade S.p.A., con la controllante Asco Holding S.p.A. e con le altre imprese controllate o collegate di Asco Holding S.p.A..

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate in base alle condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti; esse sono state compiute nell'interesse di Ascopiave S.p.A..

Si evidenziano, di seguito, gli importi più rilevanti dei rapporti di natura commerciale, diversa e finanziaria posti in essere con le parti correlate.

Rapporti con parti correlate

31/12/05								
Società	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllate</i>								
Ascotrade S.p.A.	21.401.702	15.745.584	1.677.282	167.946	711.995	77.257	48.739.785	508.568
	<i>21.401.702</i>	<i>15.745.584</i>	<i>1.677.282</i>	<i>167.946</i>	<i>711.995</i>	<i>77.257</i>	<i>48.739.785</i>	<i>508.568</i>
<i>Società consociate</i>								
Asco TLC S.p.A.	-	69.982	33.043	161.200	-	-	71.900	69.791
Energy System S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Seven Center S.r.l.	-	14.571	31.496	212.733	-	-	-	4.457
Mirant Italia S.r.l.	-	-	1.500	-	-	-	-	149.682
	-	<i>84.553</i>	<i>66.039</i>	<i>373.933</i>	-	-	<i>71.900</i>	<i>223.930</i>
<i>Società controllanti</i>								
Ascopiave Holding S.p.A.	587.184	11.030.971	-	-	1.358.515	-	-	119
	<i>587.184</i>	<i>11.030.971</i>	-	-	<i>1.358.515</i>	-	-	<i>119</i>
Totale	21.988.886	26.861.109	1.743.321	541.879	2.070.510	77.257	48.811.685	732.617

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
SALTON GILDO

ALLEGATO N. 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

(Ammontari in EURO)

IMMOBILIZZAZIONI	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio								Situazione finale		
	Costo originario	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/04	Incrementi	Incrementi per Conferimento	Riclassifiche Costo	Decrementi Costo dism.	Incr. F.do Ord per Conferimento	Riclassifiche F.do Amm.to	Decrementi Fondo dism.	Ammortamenti	Costo originario	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/05
	Costi di impianto e di ampliamento	2.000	(400)	1.600		614.938			(384.988)			(104.099)	616.938	(489.487)
Ditetti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno				39.017	2.100.917			(1.721.177)			(148.382)	2.139.934	(1.869.558)	270.376
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				3.129	969.873			(631.457)			(74.377)	973.002	(705.833)	267.168
Avviamento					32.078.345		(2.045.639)	(15.431.855)		444.631	(2.700.204)	30.032.707	(17.687.428)	12.345.279
Immobilizzazioni in corso e acconti				86.772	44.451	(27.577)						103.647		103.647
Altre				71.027	1.041.733			(818.393)			(64.330)	1.112.760	(882.723)	230.036
TOTALE	2.000	(400)	1.600	199.945	36.850.257	(27.577)	(2.045.639)	(18.987.870)		444.631	(3.091.391)	34.978.987	(21.635.030)	13.343.956

PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO

ALLEGATO N. 2 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

(Ammontari in EURO)

IMMOBILIZZAZIONI	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio								Situazione finale		
	Costo originario	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/04	Incrementi	Incrementi per Conferimento	Riclassifiche Costo	Decrementi Costo dism.	Incr. F.do Ord per ss Conferimento	Decrementi Fondo dism.	Ammortamenti	Costo originario	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/05	
Terreni e fabbricati				3.943.449	10.293.116		(17.332)	(2.036.695)	7.588	(394.770)	14.219.234	(2.423.878)	11.795.356	
Impianti e macchinario				14.558.675	369.643.404		(3.002.613)	(97.081.729)	811.484	(10.238.120)	381.199.466	(106.508.365)	274.691.102	
Attrezzature industriali e commerciali				77.126	1.223.825			(867.744)		(78.666)	1.300.951	(946.410)	354.541	
Altri Beni				1.133.889	6.197.970		(190.497)	(4.685.880)	163.586	(545.278)	7.141.361	(5.067.573)	2.073.788	
Immobilizzazioni in corso e acconti				15.254.942	4.345.366	(18.233.842)	(37.439)				1.329.027		1.329.027	
TOTALE				34.968.081	391.703.682	(18.233.842)	(3.247.880)	(104.672.049)	982.658	(11.256.835)	405.190.040	(114.946.226)	290.243.814	

PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO

ALLEGATO N3

	31/12/2004				01/01/2005	31/12/2005			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari:									
-vs banche	38	-	38	-	27.711.292	79.003.908	-	79.003.908	-
-imprese controllate	-	-	-	-	30.577.383	14.751.532	-	14.751.532	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	102.750.781	11.030.971	-	11.030.971	-
-altri finanziatori	-	-	-	-	-	2.055.883	8.540.465	10.596.348	-
Acconti	-	-	-	-	5.241.126	4.907.677	-	4.907.677	-
Debiti commerciali:									
-fornitori	-	-	-	-	6.528.748	5.561.911	-	5.561.911	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	994.053	-	994.053	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari:									
-imposte sul reddito	-	-	-	-	-	2.009.256	-	2.009.256	-
-I.V.A.	-	-	-	-	-	1.236.308	-	1.236.308	-
-altre imposte e tasse	322	-	322	-	322	334.576	-	334.576	-
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-	-	-	381.781	-	381.781	-
Debiti diversi:									
-verso soci	-	-	-	-	-	1.532.155	860.762	2.392.917	-
-verso amministratori e sindaci	-	-	-	-	-	10.082	-	10.082	-
-verso dipendenti	-	-	-	-	730.848	1.195.421	-	1.195.421	-
-altri	-	-	-	-	4.628.737	700.317	-	700.317	-
Totale	360	-	360	-	178.169.237	125.705.831	9.401.226	135.107.057	-

PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO

ASCOPIAVE S.P.A. Unipersonale

con Sede in VIA VERIZZO, 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)
Capitale sociale Euro 140.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Treviso al n. 03916270261

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2005 ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL
CODICE CIVILE.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge ispirando la nostra attività alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate da Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione nè sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione; come pure non sono emersi rilievi nella relazione predisposta in data 13 aprile 2006 dalla società di revisione ex art. 2409-Ter c.c.; quest'ultima evidenzia un richiamo di informativa circa il conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2005, dalla controllante Asco Holding S.p.A. del ramo di azienda relativo alla distribuzione del gas naturale ed alcune partecipazioni: in conseguenza di tale operazione, i valori esposti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente;

- non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione né a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi;
- non abbiamo rilevato operazioni atipiche e/o inusuali significative effettuate con società del Gruppo o con terzi; la relazione sulla gestione contiene indicazioni in ordine alle operazioni infragruppo che sono state realizzate nell'ambito delle normali attività ordinarie della società ed a condizioni di mercato;
- nell'esercizio non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi; nel corso dell'esercizio il Collegio non ha espresso pareri a sensi di legge;
- abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla società, tali da coinvolgere le società controllate, sono state assunte in modo conforme alla legge e comunicate e portate a conoscenza delle società controllate in modo adeguato;
- la relazione sulla gestione illustra inoltre in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti le società rientranti nell'area di consolidamento, riferendo sull'andamento economico delle società operative e sulle operazioni con parti correlate;

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 6 riunioni del Collegio Sindacale e assistendo alle n. 6 riunioni dell'Organo Amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

* * *

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2005, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Lo Stato Patrimoniale si compendia come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	€	13.343.957
Immobilizzazioni materiali	€	290.243.814
Immobilizzazioni finanziarie	€	27.539.239
Attivo circolante	€	37.616.860
Ratei e risconti	€	<u>15.025.927</u>

TOTALE ATTIVO	€	<u>383.769.797</u>
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	222.856.110
Fondi rischi e oneri	€	18.775.908
Trattam. fine rapporto lav. subordinato	€	2.971.745
Debiti	€	135.107.057
Ratei e risconti	€	<u>4.058.977</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>383.769.797</u>

Il Conto economico si presenta come segue:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€.	87.327.954
B) Costi della produzione	€	<u>- 53.957.287</u>

DIFFERENZA TRA VALORE E

<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	€.	33.370.667
C) Proventi e (oneri) finanziari	€.	2.407.298
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	- 0
E) Proventi e (oneri) straordinari	€.	<u>19.219</u>
Risultato prima delle imposte	€.	35.797.184
Imposte sul reddito dell'esercizio	€.	<u>- 12.380.705</u>
<u>UTILE D'ESERCIZIO 2005</u>	€.	<u>23.416.479</u>

In calce allo Stato Patrimoniale risultano evidenziati ed iscritti i conti d'ordine per complessivi Euro 5.948.909.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2005 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Pieve di Soligo, 13 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Lino De Luca – Presidente

Fabio Sforza – Sindaco Effettivo

Graziano Visentin – Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
e dell'art. 14 del D.Lgs. 23.5.2000, n. 164

All'azionista unico della
ASCOPIAVE S.P.A.

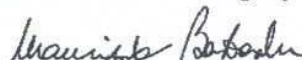
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASCOPIAVE S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della ASCOPIAVE S.P.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo anno di revisione, il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non è stato assoggettato a revisione contabile e, pertanto, non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ASCOPIAVE S.P.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che la società, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ha ricevuto in conferimento, con decorrenza dal 1 gennaio 2005, dalla controllante Asco Holding S.p.A. il ramo di azienda relativo alla distribuzione del gas naturale ed alcune partecipazioni. In conseguenza della suddetta operazione, i valori esposti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Treviso, 11 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Bastasin
(Socio)